



"FABIO BESTA"
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione Economico - Sociale
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM (articolazioni AFM - RIM - SIA)
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO
Via Don G. Calabria, 16 - 20152 Milano Tel. 02-2563073/4 - Fax 02-2592132
C.F.80121050151 - mail: MHS04300D@istruzione.it - web: www.fbesta.edu.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
INDIRIZZO : LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

CLASSE 5^E

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE F: BESTA

Anno scolastico: 2023/2024

Il consiglio della classe 5^E

| Materia | docente | firma |
|------------------------------|----------------------|--------------------|
| Italiano | prof.ssa P. Bianco | Pina Bianco |
| storia | prof.ssa P. Bianco | Pina Bianco |
| Inglese | prof.ssa L. Massa | Liviana Masse |
| Francese | prof.ssa R. Giorno | Rosanna Giorno |
| Spagnolo | prof. A. Moretti | Alessandro Moretti |
| Diritto ed economia politica | prof.ssa G. Petrucci | Gianna Petrucci |
| Scienze umane | prof.ssa N. Nobile | Nancy Nobile |
| Filosofia | prof.ssa N. Nobile | Nancy Nobile |
| Matematica | prof.ssa D. Da Campo | Delfina De Campo |
| Fisica | prof. E. Spirito | Emanuele Spirito |
| Storia dell'arte | prof. I. Gargano | Irene Gargano |
| Scienze motorie | prof. G. Scarduelli | Gianni Scarduelli |
| Religione | prof. P. Colombo | Piero Colombo |

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa ANNALISA RASCHELLA

Indice

1. La scuola ed il territorio di appartenenza
2. Il profilo dello studente in uscita
3. Il consiglio di classe nel triennio
4. Presentazione della classe
5. Storia della classe nel triennio
6. Attività di recupero nel triennio
7. Obiettivi trasversali
8. Ruolo nelle discipline nel raggiungimento degli obiettivi trasversali
9. Metodologie didattiche e strumenti di verifica degli apprendimenti
10. Valutazioni periodiche e finali: Criteri del consiglio di classe
11. Attività integrative curriculari ed extracurriculari
12. Percorsi per le competenze trasversali e orientamento in uscita
13. Modulo di orientamento formativo
14. Tematiche interdisciplinari
15. Obiettivi di apprendimento trasversali di educazione civica
16. Simulazione prova d'esame e test invalsi
17. Griglia di valutazione della prova orale
18. Programmi svolti delle singole discipline

1. La scuola ed il territorio di appartenenza

L'Istituto F: Besta è situato in via Don G. Calabria, n° 16, nella periferia nord est di Milano, zona bene servita dai mezzi pubblici.

Il bacino d'utenza risulta essere molto ampio e comprende anche alunni provenienti da zone esterne al limite urbano, servite dalla linea verde della metropolitana.

2. Il profilo dello studente in uscita

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

3. Il consiglio di classe nel triennio

| Materia | docenti classe III a.s. 2021-2022 | docenti classe IV a.s. 2022-2023 | docenti classe V a.s. 2023-2024 |
|---------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|------------------------------------|
| Italiano | prof.ssa P. Bianco | prof.ssa P. Bianco | prof.ssa P. Bianco |
| storia | prof.ssa P. Bianco | prof.ssa P. Bianco | prof.ssa P. Bianco |
| Inglese | prof.ssa L. Massa | prof.ssa L. Massa | prof.ssa L. Massa |
| Francese | prof.ssa R. Giorno | prof.ssa R. Giorno | prof.ssa R. Giorno |
| Spagnolo | prof.ssa M.M. A. Preite | prof. A. Moretti | prof. A. Moretti |
| Diritto ed economia | prof.ssa G. Petrucci | prof.ssa G. Petrucci | prof.ssa G. Petrucci |

| | | | |
|------------------|---------------------------------------|----------------------|----------------------|
| politica | | | |
| Scienze umane | prof.ssa N. Nobile | prof.ssa N. Nobile | prof.ssa N. Nobile |
| Filosofia | prof.ssa N. Nobile | prof.ssa N. Nobile | prof.ssa N. Nobile |
| Matematica | prof.ssa D. Da Campo/prof. E. Micheli | prof.ssa D. Da Campo | prof.ssa D. Da Campo |
| Fisica | prof.ssa D. Poggio | prof. G. Minichino | prof. E. Spirito |
| Storia dell'arte | prof.ssa S. Paratore | prof.ssa S. Paratore | prof. I. Gargano |
| Scienze motorie | prof. ssa G. Savoca/prof. F. Rastelli | prof. G. Scarduelli | prof. G. Scarduelli |
| Religione | prof. P. Colombo | prof. P. Colombo | prof. P. Colombo |

4. Presentazione della classe

La classe nell'a.s. 2021/2022, ad inizio triennio, era costituita da 27 studenti, provenienti dalle sezioni E ed H del biennio. Sono stati redatti tre pdp per studenti con DSA e due PFP per studentessa atleta. Si è trattato del primo anno interamente in presenza, dopo un lungo periodo di lezioni seguite da remoto a causa dell'emergenza dovuta alla diffusione del coronavirus. Nel corso dell'anno scolastico, soprattutto in una fase iniziale, gli studenti sono apparsi molto vivaci e hanno evidenziato alcune difficoltà al rientro in classe e alle regole scolastiche della didattica in presenza. Tutto sommato nel corso delle differenti attività, hanno cercato di tenere un comportamento corretto e collaborativo, pur mostrando sempre una certa vivacità. Trattandosi di studenti provenienti da sezioni differenti, hanno dimostrato uno spiccato spirito di aggregazione, formando molto presto un gruppo classe molto coeso.

Riguardo il profitto, la situazione post pandemica ha portato ad emergere con chiarezza diverse fragilità, soltanto gli alunni più impegnati e motivati hanno approfondito la loro preparazione, acquisendo una maggiore padronanza di contenuti, affinando competenze espositive e maturando una preparazione buona. Altri alunni hanno seguito e partecipato alle lezioni in maniera più discontinua, anche assentandosi spesso, raggiungendo risultati discreti. Alcuni alunni infine, presentando un livello di partenza non sempre pienamente sufficiente ed evidenziando un interesse non sempre assiduo, non hanno raggiunto, alla fine dell'anno scolastico, un grado di preparazione nel complesso sufficiente.

Nel corso del quarto anno, gli studenti sono diventati 20, cinque non sono stati ammessi, due si sono trasferiti in altro Istituto. Uno studente ha frequentato l'intero anno scolastico negli USA e due il secondo quadrimestre in Irlanda e Nuova Zelanda. Sono stati redatti tre pdp per studenti con DSA, tre pdp per gli studenti all'estero e un pfp per una studentessa atleta. In generale la classe ha notevolmente migliorato il comportamento ed il modo di relazionarsi con gli adulti, seppur mantenendo un atteggiamento piuttosto vivace, ha mostrato un comportamento abbastanza collaborativo. Non sono stati rilevati gravi problemi disciplinari e, tendenzialmente, nel corso delle diverse attività proposte, sono stati attenti e partecipativi, anche se, da sempre, nella classe un gruppo è piuttosto silenzioso ed interviene solo di rado, probabilmente per insicurezza. Alcuni mostrano una particolare propensione al dialogo ed al dibattito costruttivo, intervengono nel corso delle lezioni con domande ed osservazioni varie.

Nel corso del quinto anno il numero degli studenti è rimasto 20, sono stati redatti quattro PDP. Nella classe il dialogo è sempre stato proficuo, gli studenti si sono sempre relazionati con educazione tra di loro e con i docenti. In generale è stato mostrato interesse verso tutte le attività interdisciplinari ed extracurricolari proposte, durante il viaggio d'istruzione gli studenti hanno tenuto un comportamento corretto. Riguardo il profitto, chi aveva già consolidato un metodo di studio efficiente, conferma i risultati

positivi già ottenuti negli scorsi anni ed affronta l'esame di Stato con responsabilità. Altri studenti mostrano ancora un metodo di studi piuttosto discontinuo e/o solo in vista delle verifiche, alcuni di loro si sono assentati spesso e hanno sottovalutato talvolta gli impegni ed il carico di lavoro in vista dell'esame conclusivo del ciclo scolastico, pertanto non tutti raggiungono una piena sufficienza in tutte le discipline.

5. Storia della classe nel triennio

| Classe | nuovi arrivi | numero studenti inizio anno | studenti ritirati/trasferiti | Non promossi a giugno/non scrutinati | Non promossi a settembre | Promossi alla classe successiva |
|--------|--------------|-----------------------------|------------------------------|--------------------------------------|--------------------------|---------------------------------|
| III | | 27 | 0 | 13 | 2 | 20 |
| IV | | 20 | 2 | 5 | 0 | 20 |
| V | | 20 | 0 | | | |

6. Attività di recupero nel triennio

| disciplina | recupero in itinere | corso di recupero | sportello help |
|---------------------------|---------------------|-------------------|----------------|
| italiano | x | | x |
| storia | x | | |
| scienze umane | x | | |
| filosofia | x | | |
| diritto/economia politica | x | | x |
| inglese | x | x | x |
| francese | x | | |
| matematica | x | x | x |
| fisica | x | | |
| storia dell'arte | x | | |
| spagnolo | x | | |

7. Obiettivi trasversali

Obiettivi formativi

| Obiettivi raggiunti da: | tutti | maggioranza | una parte |
|---|-------|-------------|-----------|
| Rispetto reciproco | x | | |
| Disponibilità alla collaborazione con i compagni | | x | |
| Disponibilità alla collaborazione con i docenti | | x | |
| Rispetto degli impegni e degli obblighi scolastici | | x | |
| Partecipazione attiva e cooperativa al lavoro di gruppo | | x | |
| Consapevolezza del proprio stile comunicativo e relazionale | | x | |
| Consapevolezza delle regole | | x | |
| Consapevolezza delle istituzioni, delle strutture e delle funzioni esistenti all'interno della società civile | x | | |

Obiettivi cognitivi

| Obiettivi raggiunti da: | tutti | maggioranza | una parte |
|--|-------|-------------|-----------|
| Sviluppo delle capacità di: -osservazione | | x | |

| | | | |
|--|---|---|--|
| -comparazione -riflessione | | | |
| Acquisizione del metodo di studio: -saper ascoltare con attenzione -saper prendere appunti -saper usare il manuale e gli appunti in modo corretto -saper schematizzare le conoscenze acquisite | x | | |
| Acquisizione del livello base dei contenuti | x | | |
| Sviluppo delle capacità di individuare ed esprimere ciò che è fondamentale | | x | |
| Capacità di effettuare organici collegamenti interdisciplinari. | | x | |

8. RUOLO DELLE DISCIPLINE NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

Tutte le discipline, ciascuna con gli specifici ambiti tematici, critici, linguistici e metodologici, concorrono, in sinergia, all'acquisizione delle competenze trasversali.

ITALIANO: la conoscenza della lingua come fondamento per l'espressione del pensiero e la comunicazione orale e scritta. Lo studio della letteratura per contestualizzare un testo, operare confronti, saper esporre oralmente sui temi proposti in modo chiaro, corretto, e il più possibilmente autonomo e critico.

STORIA: studio delle culture e degli avvenimenti in funzione dell'acquisizione della dimensione diacronica e sincronica dei Paesi. Capacità di problematizzare il presente e operare confronti tra le diverse realtà storiche. Saper esporre gli argomenti con precisione temporale e terminologica.

INGLESE, SPAGNOLO E FRANCESE: utilizzo della lingua come strumento di conoscenza di altre culture. Studio della letteratura e della micro- lingua come strumento di analisi dei testi letterari e di attualità.

MATEMATICA: modellizzazione e risoluzione di vari tipi di problemi, sviluppo delle capacità logiche e della capacità di comunicare efficacemente attraverso il linguaggio specifico della disciplina

FISICA: sviluppo della capacità di analizzare situazioni reali con spirito critico, di apprendere i contenuti e operare collegamenti, attraverso un linguaggio scientifico corretto e specifico.

SCIENZE UMANE: sviluppo delle capacità di osservazione, ascolto e comunicazione. Consapevolezza della realtà sociale e delle teorie socio-antropologiche, dei ruoli e delle norme propri del contesto sociale.

FILOSOFIA: capacità di collegare le conoscenze filosofiche agli altri saperi. Capacità di analisi e sintesi. Sviluppo del senso critico.

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA: studio del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale e dell'economia politica come scienza delle scelte responsabili sulle risorse fisiche, temporali, territoriali e finanziarie di cui l'uomo dispone.

STORIA DELL'ARTE: sviluppare le capacità critiche di lettura ed interpretazione dell'opera, in relazione al periodo coevo. Permettere di creare relazioni pluridisciplinari attraverso opere esemplificative del contesto storico, utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico.

SCIENZE MOTORIE: saper lavorare in gruppo ed a coppie, gestire il successo e l'insuccesso, enfatizzare 'il rispetto di norme e regole', definire e/o rafforzare la cultura che tende a considerare "il movimento come stile di vita e come risorsa imprescindibile per la salute ed il benessere psicofisico".

RELIGIONE: comprendere alcune caratteristiche dell'uomo e della società contemporanea a partire dal linguaggio religioso e cristiano in particolare.

EDUCAZIONE CIVICA : sulla base del principio di trasversalità dell'insegnamento, la disciplina concorre a promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole non solo dei diritti, dei doveri, delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e del futuro, attraverso il pensiero critico.

9. Metodologie didattiche e strumenti di verifica dell'apprendimento

| Modalità/Materia | Lezione frontale | Lezione partecipata | Lavoro gruppo | di | Uso strumenti multimediali | Simulazione |
|------------------------------|------------------|---------------------|---------------|----|----------------------------|-------------|
| Filosofia e Scienze Umane | x | x | x | | x | x |
| Diritto ed Economia politica | x | x | | | x | x |
| Italiano e Storia | x | x | | | | x |
| Matematica | x | x | | | x | |
| Fisica | x | x | | | | |
| Inglese | x | x | | | x | |
| Francese | x | x | | | x | |
| Spagnolo | x | x | | | x | |
| Scienze Motorie | x | x | x | | x | |
| Storia dell'arte | x | x | | | x | |
| Religione | | | | | | |

| Strumenti utilizzati/Materia | Interrogazione lunga | Interrogazione breve | Produzione scritta/problemi | Questionario | Esercizi |
|------------------------------|----------------------|----------------------|-----------------------------|--------------|----------|
| | | | | | |

| | | | | | |
|------------------------------|---|---|---|---|---|
| Filosofia e Scienze umane | x | | x | | |
| Diritto ed Economia politica | x | x | x | | x |
| Italiano e Storia | x | x | x | | x |
| Matematica | x | x | x | | x |
| Fisica | x | | x | | x |
| Inglese | x | | x | x | x |
| Francese | x | | x | x | |
| Storia dell'arte | x | x | x | | |
| Religione | | | | | |
| Spagnolo | x | x | x | x | |
| Scienze motorie | | | x | x | x |

10. Valutazioni periodiche e finali del : Criteri del consiglio di classe

Le valutazioni periodiche e finali del Consiglio di classe si sono basate sui seguenti parametri deliberati dal Collegio docenti e pubblicati sul sito della scuola.

GIUDIZIO

| | |
|----|---|
| 10 | Conoscenze sicure ed approfondite e capacità di fondare criticamente le proprie affermazioni. Capacità di riapplicare autonomamente e criticamente le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di collegare e utilizzare conoscenze pluridisciplinari anche in modo creativo. Esposizione appropriata e ricca. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici. |
| 9 | Conoscenze sicure ed approfondite dei contenuti. Capacità di applicare autonomamente e con sicurezza le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di rielaborare e collegare conoscenze anche a livello pluridisciplinare. Esposizione sicura e appropriata. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici. |

| | |
|---|---|
| 8 | <p>Conoscenza approfondita dei contenuti. Soddisfacente capacità di analisi concettuale e di collegamento dei contenuti.</p> <p>Capacità di affrontare correttamente anche i problemi complessi. Esposizione chiara e corretta, capacità di organizzare e argomentare un discorso.</p> |
| 7 | <p>Conoscenza essenziale dei contenuti con sufficiente capacità di analisi e di collegamento. Capacità di affrontare problemi mediamente complessi senza errori, ma solo con imprecisioni. Esposizione linguisticamente corretta, capacità di pianificare un discorso e di argomentare in modo semplice</p> |
| 6 | <p>Conoscenza non approfondita degli argomenti fondamentali, con lievi errori nell'analisi dei concetti.</p> <p>Esecuzione corretta solo di compiti semplici.</p> <p>Esposizione semplice ma corretta</p> |
| 5 | <p>Conoscenza lacunosa ed incompleta con errori non particolarmente gravi e con difficoltà ad analizzare i dati e i concetti. Presenza di limitate abilità utilizzate in compiti semplici, con errori ed imperfezioni. Esposizione imprecisa</p> |
| 4 | <p>Conoscenza molto lacunosa, superficiale e frammentaria dei contenuti con numerosi gravi errori. Esposizione lacunosa frammentaria e linguisticamente impropria.</p> |
| 3 | <p>Assenza quasi totale della conoscenza dei contenuti, gravi lacune ed errori nella loro presentazione, nessun conseguimento delle abilità richieste.</p> |
| 2 | <p>Non ottemperanza alle richieste della verifica e/o assenza totale delle conoscenze dei contenuti.</p> |
| 1 | <p>Rifiuto di sottoporsi alla verifica.</p> |

11. ATTIVITÀ' INTEGRATIVE E CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Classe terza, a.s. 2021/2022:

- 13/10/21 La classe partecipa al webinar in diretta con Roberto Saviano 'Il coraggio di raccontare'
- 12/11/21 La classe partecipa ai Giochi Matematici del Mediterraneo
- 01/04/22 visita e attività sportive presso la palestra Zerogravity di Milano
- 11/04/2022 Visita guidata presso il villaggio operaio di Crespi D'Adda
- 29/04/22 Progetto A scuola di prevenzione – incontro sul tema "Le Dipendenze – Uso e abuso di sostanze"

Classe quarta, a.s. 2022/2023:

- 23/01/23 Viaggio d'istruzione nella città di Firenze presso i luoghi di maggior interesse riguardo la nascita del metodo scientifico.
- 19/04/2023 visita di un giorno della città di Genova con guida in lingua inglese, visita del quartiere di Albaro per conoscere i luoghi dove vissero Lord Byron, Mary Shelley e Charles Dickens
- 10/03/23 mostra dal titolo "Lavoro Sicuro!" sul tema della sicurezza sul lavoro presso Fondazione Isec (Istituto per la Storia dell'Età Contemporanea)
- 23/11/22 Nell'ambito del progetto A Scuola di Prevenzione la classe partecipa all'incontro, condotto dal dottor Tavecchio 'Consapevolezza alla guida'

Classe quinta, a.s. 2023/24

- Torneo di pallavolo d'Istituto.
- 15 Novembre 2023 Incontro con l'associazione ADSINT nell'ambito del progetto a scuola di prevenzione: Donazione di sangue, plasma e midollo'
- 22/11/23 - Partecipazione all'incontro pomeridiano con il governatore della Banca Centrale tedesca presso l' Auditorium Gaber della sede della Regione Lombardia .
- 14/11/23 e 21/11/23 incontri pomeridiani di approfondimento sul conflitto israelo-palestinese tenuto da esperti dell'ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale). Titolo degli incontri: "Come siamo arrivati fin qui? Le origini del conflitto israelo-palestinese".
- Lunedì 27 novembre 2023 – La classe partecipa all'evento "La scuola racconta Sofia" • Incontro in memoria di Sofia Castelli, realizzato con la collaborazione dell'Associazione Promozione Sociale "Scarpetta Rossa" di Milano
- Venerdì 01/12/23 – Spettacolo teatrale *Symposium in aula magna*
- Visione da parte di alcuni studenti del film 'Benvenuti in galera' presso il cinema Arlecchino di Milano
- Incontri di Educazione alla Cittadinanza Europea organizzati dall'Associazione Europea degli Insegnanti (AEDE) :
 - 16-01-24 - Le elezioni europee del 2024: come funziona e quali sono le prospettive della democrazia europea, condotto dal prof. Luca Lionello, ricercatore presso. L'Università Cattolica di Milano
 - 7/02/2024 - "L'Europa senza pace: le sfide geopolitiche dell'Unione europea dalla crisi ucraina ai nuovi equilibri internazionali"condotto dal prof. Simone Cislighi, docente di storia e filosofia presso il Collegio San Carlo
- 10-12/04/24 Viaggio d'istruzione a Trieste di 3 giorni per visitare i principali luoghi di interesse storico e letterario della città.

12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento del LES prevedono che gli studenti acquisiscano conoscenze sia all'interno dell'Istituzione scolastica, sia nel contesto sociale in cui vivono: l'osservazione e l'interazione con la realtà locale svolgono un ruolo fondamentale per la loro crescita complessiva.

L'aspetto formativo dell'esperienza tende a valorizzare competenze trasversali e skills comportamentali di base.

Uno degli obiettivi è quello di facilitare il primo approccio dello studente con il mondo del lavoro, facendogli acquisire sia competenze tecnico-cooperative che capacità di adattamento indispensabili per un eventuale inserimento lavorativo.

I PCTO svolgono anche un'importante funzione orientativa post diploma, portando gli studenti a sviluppare competenze nei rispettivi ambiti di specializzazione.

Il corso di studi liceale, beneficiando dell'esperienza della scuola, ha attivato tirocini fin dai primi anni, anticipando l'obbligo dettato dalla legge n. 107/2015, che di fatto ha ampliato quello che l'istituto svolgeva da tempo.

Rilevanza fondamentale assumono le esperienze di tirocinio aziendale. Ogni consiglio di classe progetta nel dettaglio, all'inizio dell'anno scolastico, i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento della classe in base alle linee guida definite dal collegio docenti.

Nel dettaglio le attività svolte sono state le seguenti:

A.S. 2021/2022

- ✓ Corso base di formazione di primo livello sulla sicurezza nei luoghi di lavoro – 4 ore

A.S. 2022/2023

- ✓ Corso di formazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro rischio basso – 4 ore
- ✓ Corso di formazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro rischio medio – 4 ore (solo alcuni studenti)
- ✓ Visita al villaggio operaio di Crespi d'Adda (BG) – 11 aprile 2022
- ✓ Stage aziendale nel periodo fine maggio/giugno presso le seguenti strutture ospitanti:
 - Associazione per i Diritti Umani
 - Gruppo Bea
 - Cascina Biblioteca ONLUS
 - Fattore Mamma s.r.l.
 - Fondazione ISEC
 - Fondazione Progetto Arca ONLUS
 - MUBA
 - Museo Martinitt e Stelline
 - SSD Enjoy s.r.l.
 - Tricolor s.r.l.

➤ Unforgettable Moments

A.S. 2023/2024

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Incontro di orientamento "ITS: Un'opportunità per il tuo futuro" presso la sede di Assolombarda (13/03/2024 2,5h).

Progetto finanziato dal PNRR "Orientamento attivo nella transizione scuola – università", DM. 934/2022, organizzato dall'Università degli Studi di Milano in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano Bicocca e articolato nei seguenti moduli (15h nel periodo febbraio -maggio 2024):

- "IL SISTEMA UNIVERSITARIO E I TEST DI AMMISSIONE.", con un approfondimento vertente su "La logica nei test di ammissione e selezione – percorso su tutte le tipologie presenti ai test: esempi trasversali." a cura di Selexi.
- "COSA FARE DOPO LE SUPERIORI? RIFLESSIONI PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE."
- "IL CAMBIAMENTO CLIMATICO NELLE SOCIETÀ CONTEMPORANEE. Il cambiamento climatico rappresenta una delle sfide più urgenti che le società contemporanee devono affrontare. Oltre agli inevitabili impatti ambientali, qual è l'impatto sociale del cambiamento climatico? Quali sono le risposte della società e della politica?" simulazione di lezione universitaria a cura del prof. Riccardo Ladini del dipartimento di Scienze Politiche Economiche e Sociali dell'Università Statale di Milano.
- "I NUOVI SOGGETTI DELLE MIGRAZIONI E LE SFIDE DELLE SOCIETÀ MULTICULTURALI", Laboratorio presso l'Università Bicocca.

Incontro di orientamento con l'agenzia multinazionale del lavoro GI GROUP, vertente sia sul colloquio di lavoro sia sulla formazione specialistica post diploma presso il Training Hub e le Academy Gi Group con cenni a contratti di apprendistato e tirocinio (maggio 2024 2h).

13. Modulo di orientamento formativo

| | COMPETENZA | ORE |
|--|--|-----|
| Percorso di orientamento nella transizione scuola - università in collaborazione con le Università (La Statale, Bicocca, Pavia) | personale | 22 |
| Incontro ITS "Un'opportunità per il tuo futuro" presso Assolombarda Milano | personale | 4 |
| Attività di orientamento in aula: a partire dalla lettura di testi di narrativa, facilitare la conoscenza di sé al fine di favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per definire autonomamente obiettivi personali e professionali (francese, inglese); società dei consumi e sostenibilità (scienze umane); riflessione sulla comune identità europea (spagnolo); le avanguardie (Futurismo, Surrealismo) come forme combinate di arte che creano stimoli sensoriali (storia dell'arte) | competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali | 4 |
| ALTRO: | | |
| TOTALE (30 ORE) | 30 | |

14. Tematiche interdisciplinari

| Argomenti | Discipline |
|----------------------------------|--|
| Gli organismi internazionali | storia, inglese, francese, spagnolo, diritto, scienze umane |
| Totalitarismi | storia, inglese, francese, spagnolo, storia dell'arte, filosofia |
| Crisi identità individuale | italiano, filosofia, scienze umane, storia dell'arte, spagnolo, francese |
| Libertà individuale e collettiva | italiano, filosofia, scienze umane, diritto, spagnolo |
| Forme di Stato e governo | storia, inglese, francese, spagnolo, diritto, scienze umane |
| Il welfare | storia, inglese, spagnolo, diritto, scienze umane |
| Le Avanguardie | italiano, storia dell'arte, francese |

15. Obiettivi di apprendimento trasversali di educazione civica:

TRIMESTRE

| COMPETENZA PREVISTA DAL PECUP | | |
|--|--|-----------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <i>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</i> <i>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</i> | | |
| DISCIPLINE COINVOLTE | CONTENUTI | N. ORE PER DISCIPLINA |
| Filosofia / Scienze Umane | La concezione di Stato nel pensiero di Hegel e Kant | 3 |
| Inglese | Sistema politico inglese | 2 |
| Francese /Spagnolo | Forme di Governo, Organizzazione politica, Costituzione | 4 |
| Scienze motorie | Incontro sulla sensibilizzazione alla donazione del sangue | 2 |
| Fisica | Il cambiamento climatico | 4 |

| | | |
|------|--|---|
| arte | La violenza sulle donne, la classe partecipa all'incontro 'La scuola racconta Sofia' | 1 |
|------|--|---|

PENTAMESTRE

COMPETENZA PREVISTA DAL PECUP

- *Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente ai principi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile*
- *Operare a favore dello sviluppo sostenibile e delle identità e delle eccellenze produttive del paese*
- *Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.*
- *Partecipare al dibattito culturale.*

| DISCIPLINE COINVOLTE | CONTENUTI | N. ORE PER DISCIPLINA |
|--|---|-----------------------|
| Filosofia / Scienze Umane | La società dei consumi | 3 |
| Storia dell'arte | Disobbedienti: storie di donne che hanno cambiato l'arte. | 2 |
| Diritto ed Economia politica | - Le elezioni in del Parlamento europeo - Conferenze di approfondimento: L'Unione europea e nuove sfide geopolitiche | 7 |
| ORE COMPLESSIVE TRA PRIMO E SECONDO PERIODO | | 33 |

16. Simulazione prove d'esame e test Invalsi

Sono stati somministrati i test INVALSI nelle discipline di italiano, matematica ed inglese, rispettivamente nei giorni 20,21,22 marzo 2024.

In preparazione agli esami di Stato la classe ha effettuato simulazioni della prima e della seconda prova, nei giorni 7 e 8 maggio 2024. (vedi allegato)

17. Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|------------|---------|-------------|-------|-----------|
|------------|---------|-------------|-------|-----------|

| | | | | |
|--|-----|---|-------------|--|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50 - 1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50 - 3.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 4 - 4.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 5 - 6 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 6.50 - 7 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50 - 3.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 4 - 4.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 5 - 5.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 6 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50 - 3.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 4 - 4.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate | 5 - 5.50 | |

| | | | | |
|---|-----|--|----------|--|
| | | argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 6 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 - 2.50 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 3 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 - 2.50 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 3 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

18. Programmi svolti nelle singole discipline

Programma svolto di italiano

classe:5E

a.s. 2023/2024

docente: P. Bianco

- L'età post-unitaria: contesto, società cultura (visione d'insieme)
- La Scapigliatura: definizione, limiti cronologici, caratteristiche, motivi ricorrenti.
- Il Naturalismo francese: definizione, limiti cronologici, caratteristiche, motivi ricorrenti. Cenni ai maggiori esponenti del Naturalismo francese e alla loro opera: Zola
- Il Verismo. Dal Naturalismo francese al Verismo italiano: elementi di continuità e differenze. Definizione, limiti cronologici, caratteristiche, motivi ricorrenti del Verismo.
- Giovanni Verga

Biografia e opere principali: Vita dei campi, il "ciclo dei vinti" (caratteristiche, argomento, contenuto tematico). Lettura del racconto Rosso Malpelo, tratto da Vita dei campi.

La poetica verghiana: l'attuazione dei precetti verisimili dell'oggettività e dell'impersonalità; La sperimentazione linguistica, il "coro paesano" come protagonista- narratore.

Verga e l'artificio della regressione. I temi fondamentali presenti nell'opera dello scrittore: la dura lotta quotidiana per l'esistenza, l'attaccamento alla casa.

Il "ciclo dei vinti": struttura e composizione del progetto; argomento dei romanzi incompiuti, continuità tematica e narrativa delle opere. Significato complessivo del ciclo. I Malavoglia: genesi, struttura, trama,

analisi stilistica e tematica. Il carattere sperimentale del romanzo e il suo valore di studio sociale dotato di precisione scientifica. La concezione verghiana del mondo: il dominio della logica economica. Il mondo rurale di Aci Trezza e le sue tradizioni. Lo sconvolgimento della società arcaica causato dal progresso. Il significato del romanzo.

- Il Decadentismo

Definizione, limiti cronologici, elementi di poetica, caratteristiche, motivi ricorrenti. Significato e uso del termine "decadente".

La crisi del Positivismo e dei suoi valori.

Decadentismo e Simbolismo francese: elementi di continuità e differenze. Simboli e "corrispondenze"; nuove tecniche espressive (procedimento analogico, sinestesia).

- Giovanni Pascoli

Biografia e opere principali.. La poetica dell'autore: dalla visione oggettiva a quella soggettiva; l'attenzione per le piccole cose; l'immedesimazione con la realtà.

Il pessimismo pascoliano: il dolore e il male come uniche certezze della vita. I rimedi possibili: l'amore e la fratellanza (socialismo).

La teoria del "fanciullino": il parallelismo tra poeta e fanciullo e il rovesciamento della prospettiva. Stupore, commozione e meraviglia del fanciullino di fronte al mondo; la capacità intuitiva e l'istintività.

Il simbolismo pascoliano. Temi ricorrenti nell'opera del poeta: il nido, il suono delle campane, la campagna, gli uccelli, i fiori, i mali della società. La famiglia e i costanti richiami ai defunti.

Lo stile e le tecniche espressive: l'uso sperimentale di onomatopee, analogie e sinestesie (definizioni e funzioni all'interno dell'opera di Pascoli). Il linguaggio libero da ogni solennità e ricco di suggestioni musicali e simboliche.

Lettura, parafrasi, significato, analisi metrica, retorico-stilistica e tematica di alcune liriche: *L'Assiuolo*, *Temporale*, *Lampo*, *Tuono*, *Novembre*, *Lavandare*.

- Gabriele D'Annunzio.

Biografia e opere principali. La poetica dell'autore: sperimentalismo ed estetismo. La sperimentazione delle possibilità espressive della parola; la ricchezza della lingua; la musicalità del verso; la molteplicità degli spunti letterari.

Le tematiche principali: il panismo, l'estetismo (gusto e ricerca del bello), vitalismo, rielaborazione delle teorie di Nietzsche riguardo il superuomo; il mito della vita inimitabile.

Il rapporto tra l'artista-superuomo e la massa. I privilegi dell'esteta.

Tematiche principali delle Laudi.

Lettura, parafrasi, significato, analisi metrica, retorico-stilistica e tematica della lirica: *La pioggia nel pineto* (da Alcyone).

Riassunto, contenuto tematico, significato del romanzo *Il piacere*.

- Italo Svevo

Biografia e opere principali: *Una vita*, *La coscienza di Zeno*.

Le fonti culturali dell'autore: Schopenhauer (la volontà inconsistente), Darwin (la lotta per la vita), Marx (il socialismo e le sovrastrutture della società), Freud (la psicoanalisi), la cultura ebraica (l'umorismo).

L'influenza esercitata da Joyce e dalla sua opera (dal flusso di coscienza al monologo interiore: definizione, utilizzo, finalità delle suddette tecniche narrative).

Svevo e il romanzo psicologico. Le tematiche ricorrenti: il ricordo, l'inettitudine e la malattia. Lo stile: la scelta del realismo.

La coscienza di Zeno: struttura, trama, analisi stilistica e tematica. Significato del romanzo. La "diversità" di Zeno; il riscatto dall'inettitudine e dal senso di inferiorità del protagonista; il contesto borghese; l'uso dell'ironia e della distanza critica dagli avvenimenti. Il ruolo della psicoanalisi; il dottor S. e la prefazione al romanzo. Ambiguità e contraddizioni di Zeno; la testimonianza della crisi e il pessimismo circa il destino dell'umanità. Il problema del narratore inattendibile.

Lettura antologica di alcuni passi del romanzo.

- Luigi Pirandello

Biografia e opere principali. La crisi storica e culturale dell'epoca; la "relatività" di ogni cosa in un mondo privo di certezze. La personalità molteplice e la crisi dell'individuo. Il tema della follia. Il sentimento della vita e il contrasto tra "forma" e "maschera". La poetica dell'Umorismo. *Il fu Mattia Pascal*: trama, struttura, contenuto tematico e significato del romanzo. *Uno, nessuno, centomila*: trama, contenuto tematico e significato dell'opera.

- Avanguardie Storiche (cenni riguardo stile e tematiche trattate)
- Umberto Saba

Biografia, opere principali ed elementi di poetica.

Il Canzoniere: significato e novità dell'opera, spunto compositivo, tematiche, stile.

Lettura, parafrasi, significato, analisi metrica, retorico-stilistica e tematica di alcune liriche scelte: *Una Capra, Trieste*.

- L'Ermetismo

Caratteristiche e temi dell'Ermetismo. Dell'endecasillabo sciolto al verso libero. L'Ermetismo come rinnovamento profondo della poesia italiana. Il significato e l'interpretazione della parola ermetica.

- Giuseppe Ungaretti

Biografia e opere principali: Il porto sepolto, Allegria dei naufragi, Allegria. La poetica e i temi ricorrenti nella produzione dell'autore.

Allegria di naufragi: significato dell'opera, spunto compositivo, tematiche, importanza nel panorama della poesia italiana coeva posteriore.

Lettura, parafrasi, significato, analisi metrica, retorico-stilistica e tematica di alcune liriche scelte:

Mattina; Soldati; San Michele del Carso; Veglia, In memoria.

- Eugenio Montale

Biografia, opere principali. Ossi di seppia: significato e novità dell'opera, spunto compositivo, tematiche, stile, importanza nel panorama della poesia italiana. La polemica antifascista. La centralità del paesaggio ligure.

Lettura, parafrasi, significato, analisi metrica, retorico-stilistica e tematica di alcune liriche scelte:

Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Gloria del disteso mezzogiorno, La casa dei doganieri, I limoni.

- Salvatore Quasimodo

Cenni sulla poetica e le tematiche trattate

Il Neorealismo

La nuova posizione impegnata degli intellettuali. Il Politecnico di Vittorini. La nuova poetica sociale e pedagogica. Narrativa di guerra e di resistenza.

Autori ed opere più rappresentative: Primo Levi, Cesare Pavese, Pier Paolo Pasolini, Beppe Fenoglio.

Modulo di scrittura

Analisi e interpretazione di un testo letterario.

Analisi e produzione di un testo argomentativo.

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di Storia.

Il programma è stato condiviso con gli studenti

Programma svolto di storia

classe: 5E

a.s. 2022/2023

docente: P. Bianco

-Industrializzazione e società di massa

La seconda rivoluzione industriale e le sue conseguenze sociali ed economiche.

La crisi agraria europea e lo sviluppo agricolo degli USA. Scienza, tecnologia e rinnovamento industriale: espansione del settore chimico, elettrico e metallurgico. La produzione in serie; dal mercato di necessità a quello di sostituzione;

Il boom demografico; l'allungamento della vita media e il calo della natalità.

Le relazioni sociali negli agglomerati urbani.

La classe operaia e il ceto medio; i valori della classe media impiegatizia.

L'istruzione obbligatoria e gratuita; il calo dell'analfabetismo e la diffusione dei quotidiani.

Gli eserciti di massa; il servizio di leva obbligatorio.

La questione femminile; lavoro ed emancipazione.

Suffragio universale; partiti di massa; sindacati.

I partiti di massa

Movimenti operai e partiti socialisti in Europa. La Seconda Internazionale: caratteristiche, organizzazione, scopi e rivendicazioni.

Il rinnovamento del cattolicesimo: il ruolo della Chiesa nella società industriale; l'enciclica "Rerum novarum" di papa Leone XIII;

Il nuovo nazionalismo di fine '800: lo spostamento ideologico verso destra; la riscoperta del romanticismo e della tradizione; le teorie razziste; il nazionalismo in Francia e in Gran Bretagna; nazionalismo e antisemitismo in Germania; il pangermanesimo e il panslavismo.

Il sionismo.

I partiti di massa

Il rinnovamento del cattolicesimo: il ruolo della Chiesa nella società industriale; democrazia cristiana e modernismo.

Il nuovo nazionalismo di fine '800: lo spostamento ideologico verso destra; la riscoperta del romanticismo e della tradizione; le teorie razziste; il nazionalismo in Francia e in Gran Bretagna; nazionalismo e antisemitismo in Germania; il pangermanesimo e il panslavismo.

-L'età giolittiana

La trasformazione del regime liberale; il governo Zanardelli - Giolitti.

Decollo industriale e questione morale; l'emigrazione e gli squilibri tra Nord e Sud.

I governi Giolitti e le riforme; gli avversari di Giolitti; le leggi per il Mezzogiorno e il suffragio universale maschile.

Socialisti e cattolici, le alleanze clerico-moderate.

La guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano: il riavvicinamento alla Francia e i contrasti con l'Austria; la campagna dei nazionalisti e la guerra di Libia; l'indebolimento del governo.

Il "patto Gentiloni"; la fine del giolittismo.

-La prima guerra mondiale

L'attentato di Sarajevo e lo scoppio della guerra;

L'Italia: dalla neutralità alla dichiarazione di guerra all'Austria: interventisti e neutralisti; la posizione di Mussolini (espulsione dal PSI e fondazione del nuovo quotidiano "Il popolo d'Italia").

Il patto di Londra: caratteristiche, punti dell'accordo e conseguenze; le manifestazioni di piazza; la dichiarazione di guerra del 1915.

1915-1916: la guerra di trincea.

Il coinvolgimento dei civili: la deportazione e lo sterminio degli Armeni in Turchia; il controllo statale sull'economia; ministri, militari e propaganda.

La ripresa dell'opposizione socialista: l'idea di una pace "senza annessioni e senza indennità";

1917: l'anno di svolta nel conflitto. La rivoluzione russa. La guerra sottomarina, l'attacco ai britannici; l'intervento americano; proteste popolari e tentativi di tregua.

La disfatta di Caporetto; gli effetti della sconfitta sull'opinione pubblica e sulla politica interna.

1917-1918: la conclusione del conflitto.

La controffensiva dell'intesa; il crollo degli imperi centrali; la resa della Germania.

Le conferenze di pace: il trattato di Versailles; le responsabilità della Germania; la fine dell'impero asburgico; i rapporti con la Russia; la Società delle nazioni.

-Il nuovo assetto geopolitico dell'Europa e le ripercussioni su scala mondiale.

Le rivoluzioni in Russia

La Russia zarista all'inizio del XX secolo: i problemi sociali e l'arretratezza economica; la crisi economica dovuta alla sconfitta militare contro il Giappone.

I partiti di opposizione e gli obiettivi della lotta politica; La "domenica di sangue"; il manifesto di ottobre; lo schieramento politico e la prima Duma; la Duma a suffragio ristretto (1907-1912); la nascita dei soviet dei lavoratori.

La rivoluzione del febbraio 1917: la caduta del regime zarista e il governo provvisorio; il ritorno di Lenin; le "tesi di aprile" e il rafforzamento dei bolscevichi.

La rivoluzione di ottobre: i bolscevichi al potere; le elezioni per l'Assemblea costituente; lo scioglimento dell'Assemblea da parte dei bolscevichi.

Dittatura e guerra civile; l'attacco della Polonia alla Russia.

La Terza Internazionale e il congresso di Mosca del 1920; i partiti comunisti e il rapporto con la Russia.

La nascita dell'U.R.S.S.

Dal comunismo di guerra alla NEP – Nuova Politica Economica.

L'ascesa di Stalin e la ridefinizione degli equilibri del partito; il "socialismo in un solo paese".

Il primo piano quinquennale: l'industrializzazione forzata; l'U.R.S.S. e la sua idealizzazione nel mondo occidentale. Le "grandi purghe" staliniane e la reazione dell'opinione pubblica europea.

La crisi delle democrazie

Le conseguenze della prima guerra mondiale: i cambiamenti nella società; il problema dei reduci; la massificazione della politica; la delusione nei confronti della vecchia classe dirigente.

Le conseguenze economiche del conflitto: il dissesto finanziario dei paesi belligeranti; l'inflazione; nazionalismo economico e protezionismo; il sostegno dello Stato all'economia.

Il ruolo della donna nella società. Comportamenti e diritti; le resistenze contro l'emancipazione.

Il "biennio rosso" in Europa: le lotte operaie; le divisioni del movimento operaio; i socialisti al governo in Germania;

La costituzione di Weimar: caratteristiche, struttura e novità nel panorama politico europeo. Reazioni e regimi autoritari in Europa.

La Germania tra crisi e tentativi di **rinascita**: la frammentazione dei gruppi politici; la questione delle riparazioni; l'occupazione della Ruhr e il problema dell'inflazione; la politica deflazionistica tedesca e il piano Dawes.

La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo

I problemi del dopoguerra: difficoltà economiche e rivendicazioni sociali; la crisi della classe dirigente liberale; il Partito Popolare e il Partito Socialista.

La "vittoria mutilata"; l'avventura di D'Annunzio a Fiume.

Il "biennio rosso" in Italia: scioperi e agitazioni; le elezioni del 1919; il ritorno di Giolitti al governo; l'occupazione delle fabbriche; la nascita del P.C.I. - Partito Comunista Italiano nel 1921.

Il fascismo: lo squadristico e la conquista del potere. I fasci di combattimento; il fascismo agrario; lo squadristico; le elezioni del 1921; la nascita del PNF – Partito Nazionale Fascista; l'agonia dello stato liberale e la debolezza dei socialisti.

Mussolini e la conquista del potere: la marcia su Roma del 1922; il rifiuto di Vittorio Emanuele III di firmare lo stato d'assedio.

La fase legalitaria del fascismo: 1922-1925. La costruzione dello stato fascista: la repressione, la politica liberista, l'avvicinamento tra Chiesa di papa pio XI e il fascismo; la riforma scolastica Gentile; la nuova legge elettorale (premio di maggioranza) e le elezioni del 1924 (liste nazionali); il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino.

La fase totalitaria (1925-1943): dal governo autoritario alla dittatura.

La grande crisi

La grande crisi del 1929 e le trasformazioni degli anni Trenta.

La prosperità degli anni venti; squilibri sociali e conservatorismo ideologico; euforia speculativa e fragilità economica; il legame economico tra Europa e U.S.A.

Il crollo di Wall Street nel 1929; la recessione economica; il collasso del sistema bancario internazionale e la svalutazione delle valute; il fallimento delle politiche di austerità; le conseguenze del crollo finanziario in Germania, Francia e Gran Bretagna.

Gli U.S.A.: Roosevelt e il "New Deal" (caratteristiche e strumenti attuativi); gli effetti economici.

I nuovi consumi. Lo sviluppo delle città; i consumi di massa (elettrodomestici e automobili); il credito a rate.

Il ruolo dei mass-media tra le due guerre mondiali: la radio, il cinema e i rotocalchi come strumenti di propaganda.

L'età dei totalitarismi

Caratteristiche dei totalitarismi.

Il nazismo in Germania: Hitler e il partito nazionalsocialista. La crisi economica e l'ascesa dei nazisti; violenze politiche e collasso delle istituzioni; l'elezione di Hindenburg alla presidenza della Repubblica.

Hitler a capo del governo e la nascita del terzo Reich: l'incendio del Reichstag e l'abolizione del Parlamento; la dittatura hitleriana; la persecuzione degli ebrei;

La Gestapo e le SS come organi di repressione e controllo del consenso; i lager; la ripresa economica. L'ideologia nazista: antisemitismo e teoria dello "spazio vitale"; la difesa della razza ariana.

La propaganda del terzo Reich tra mass-media e cerimonie di massa.

La posizione della Chiesa cattolica e di quella luterana nei confronti del nazismo.

Il ritiro della Germania dalla Società delle nazioni e la reintroduzione del servizio di leva obbligatorio;

Il Comintern e la lotta al fascismo; i fronti popolari in Spagna e Francia.

La guerra civile in Spagna: le cause del conflitto; la vittoria del Fronte popolare e il colpo di Stato di Franco.

Gli appoggi internazionali; il contrasto tra anarchici e comunisti; la vittoria di Franco.

L'Europa verso la seconda guerra mondiale: i piani espansionistici di Hitler.

L'annessione dell'Austria al terzo Reich e la rivendicazione dei Sudeti; gli accordi di Monaco del 1938.

L'Italia fascista

L'identificazione tra Stato e PNF; il progetto totalitario; controllo, propaganda e repressione.

Il ruolo della Chiesa e la firma dei Patti lateranensi; gli effetti della conciliazione tra Stato fascista e Chiesa; la posizione della monarchia.

L'ideologia fascista: punti fondamentali; sviluppo economico e arretratezza; tradizione e modernità; il calo dei salari; il consenso dei ceti medi.

Cultura e comunicazioni di massa: la riforma scolastica di Gentile; l'università e gli intellettuali; il controllo della stampa e dell'informazione.

La politica economica fascista: il corporativismo; la rivalutazione della Lira (la "quota novanta"); gli effetti della crisi economica internazionale; lo sviluppo dei lavori pubblici; la nascita di IMI e IRI.

La politica estera: la contestazione dei trattati di Versailles; l'aggressione dell'Etiopia;

L'alleanza con la Germania: l'asse Roma-Berlino. Criticità dell'alleanza Hitler – Mussolini. L'occupazione del regno di Albania e la reazione della comunità occidentale; la firma del "patto d'acciaio" con la Germania per scopi militari.

Giustizia e Libertà e il P.C.I. I fronti popolari e l'eredità dell'antifascismo.

L'autarchia. Il rapporto con la Germania; le ambizioni di Mussolini; le leggi razziali di 1938; il coinvolgimento dei giovani.

La seconda guerra mondiale

Le origini del conflitto: la distruzione della Cecoslovacchia; l'alleanza tra Italia e Germania; il patto Molotov-Ribbentrop.

L'inizio del conflitto; la distruzione della Polonia e l'offensiva contro i paesi nordici.

La caduta della Francia; l'armistizio e la Repubblica di Vichy.

La "non belligeranza" italiana; le sconfitte in Africa e nel Mediterraneo; il sostegno tedesco

I bombardamenti tedeschi sull'Inghilterra; l'attacco all'U.R.S.S. e l'intervento degli U.S.A. Roosevelt, Churchill e la "Carta atlantica". L'attacco giapponese a Pearl Harbor. Il patto delle Nazioni Unite.

Lo sterminio degli ebrei; sfruttamento, resistenza e collaborazionismo.

La sconfitta dell'Asse in Africa.

La caduta di Mussolini; il governo Badoglio. L'armistizio dell'8 settembre; la Resistenza italiana;

La Repubblica di Salò (Repubblica Sociale Italiana); l'occupazione tedesca e la guerra civile; il movimento partigiano; la strage delle Fosse Ardeatine; la ricostituzione dei partiti e il CLN – Comitato di Liberazione Nazionale; la "svolta di Salerno" e il primo governo di unità nazionale; il governo Bonomi e le azioni dei partigiani; la liberazione.

La sconfitta della Germania: l'avanzata sovietica e lo sbarco in Normandia (D-Day); i bombardamenti sulla Germania; la conferenza di Yalta; la resa della Germania.

La resistenza dei Giapponesi; le bombe atomiche di Hiroshima e Nagasaki; la fine della guerra.

La "guerra fredda"

Le conseguenze della seconda guerra mondiale; i nuovi rapporti internazionali e l'ONU; gli accordi di Bretton Woods.

La "cortina di ferro"; la conferenza di Parigi; la divisione del mondo in due blocchi; la teoria americana del "containment" e la dottrina Truman; il Piano Marshall e il Cominform.

Il blocco di Berlino e la divisione della Germania; il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia; L'U.R.S.S. e il blocco orientale, gli effetti dell'economia collettivistica; gli U.S.A. e il blocco occidentale.

L'Italia dalla Resistenza alla Repubblica

Il dopoguerra; la rinascita dei partiti di massa; i partiti laici e la destra; il governo De Gasperi. Il referendum istituzionale e la vittoria della Repubblica; la Costituzione e le elezioni del 1948.

Il programma è stato condiviso con gli studenti

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

PROF. SSA **LUCIANA MASSA**

ANNO SCOLASTICO **2023/24**

Dal testo in adozione di Ballabio, Brunetti, Bedell, ENJOY, Europass, sono state svolte le seguenti sezioni:

THE ROMANTIC AGE:

Romantic poetry : the rediscovery of the imagination p. 146
The Gothic Novel p. 148

MARY SHELLEY : p.183-184

Frankenstein or The Modern Prometheus (plot)
The miserable wretch p. 185

THE VICTORIAN AGE: an age of power and contradictions

A TWO_FACETED PERIOD: The British Empire and colonial power, contradictions of an industrial country, new theories in politics, economics and science pp.202-204

A REVOLUTION SUCCESSFULLY PREVENTED: Poverty, misery ,reforms p.206-207

A MIRROR HELD UP TO SOCIETY: The Victorian compromise p. 216

THE VICTORIAN NOVEL p. 217

CHARLES DICKENS : p. 222

The Adventures of Oliver Twist (short plot) p. 223
Oliver starved to death p. 224-225

Hard Times (short plot) p. 226 Nothing but
Facts (photocopy) Coketown
p. 226-227

The later Victorian novel, dissatisfaction with the Victorian compromise p. 218

OSCAR WILDE P. 248

The Picture of Dorian Gray (plot) p. 249 The
Preface p. 250-251 The horror
revealed p. 252-253

ROBERT LOUIS STEVENSON p. 234

The Strange Case of D Jekyll and Mr Hyde (short plot) p. 234-235 It was
him, all the time p. 236

THE MODERN AGE: the beginning of modernity p. 282

History and culture: THE GREAT WAR p. 284-285

THE WAR POETS p. 336-337

RUPERT BROOKE : The Soldier (photocopy)

JOHN MCCRAE : In Flanders Field p. 338

WILFRID OWEN: Dulce et Decorum Est (photocopy)

THE AGE OF ANXIETY : The crisis of certainties (photocopy)

THE NOVEL IN THE AGE OF EXPERIMENTATION p. 296-298

JAMES JOYCE: p. 312

Dubliners: themes and structure p. 312-313 Eveline
p. 314-317

Ulysses : (cenni _) p. 320

VIRGINIA WOOLF : p. 324

The Three Guineas (the condition of women writers) p. 329

THE ROARING TWENTIES IN THE USA : The Great Depression and the New Deal, the Dust Bowl
exodus p. 290-291

JOHN STEINBECK p. 370

The Grapes of Wrath: p. 371 A lost
Paradise p. 374-375

WORLD WAR II AND EUROPE AFTER THE WAR p.290

GEORGE ORWELL

p. 330

Nineteen Eighty-Four
make five

p. 330-332 Two and two
p.332-334

INTERDISCIPLINARY TOPICS / CIVICS

THE USA: THE AMERICAN POLITICAL SYSTEM

THE UK : THE BRITISH POLITICAL SYSTEM

BREXIT

Milano, 10 maggio 2024

Il Docente

Luciana Massa

Il programma è stato condiviso con gli studenti

PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE Classe VE LES Anno scolastico 2023/2024 Docente: Prof.ssa ROSSANA GIORNO

Testo in adozione:

LA GRANDE LIBRAIRIE ed. abrégée di M. Bertini, S. Accornero, L. Giachino, C. Bongiovanni - Ed.
MONDADORI ÉDUCATION

Module 1 « L'écrivain engagé »

. EMILE ZOLA

Sa vie et ses œuvres.

Lettre ouverte « J'accuse ». L'affaire Dreyfus: un exemple d'écrivain engagé.

L'école naturaliste et les doctrines scientifiques - Les Rougon-Macquart - Du naturalisme au vérisme.
Analyse de l'extrait tiré de « L'assommoir »: « Les larmes de Gervaise »

. BORIS VIAN

Analyse du poème « Le déserteur »

Module 2: « L'esprit nouveau »

Cadre historique: la Belle Époque, la première guerre mondiale, les années folles, l'entre deux guerres.

• **GUILLAUME APOLLINAIRE**

Sa vie et ses œuvres.

Panorama culturel du XXème siècle: Paris et les avant-gardes

Analyse du poème "Le Pont Mirabeau"

Module 3 « La dénonciation de la guerre et les troubles de la mémoire »

Cadre historique:

- Le second conflit mondial vu du côté français
- La Shoah en France

• **VERCORS**

Sa vie et son œuvre- Lecture intégral et analyse du récit « Le silence de la mer »

Cadre historique : la seconde guerre mondiale vu du côté français - Le titre - La structure théâtrale - Les personnages et leurs symboles.

• **ARTHUR RIMBAUD**

Analyse du poème « Le dormeur du val »

• **CHARLES DE GAULLE**

Analyse de l' «Appel du 18 juin 1940 »

• **JACQUES PRÉVERT**

Sa vie - Le recueil "Paroles" - Les thèmes - L'écriture.

Analyse des poèmes "Familiale" et "Barbara"

• **IRÈNE NÉMIROVSKY**

. Commentaire du film « Suite française » de Saul Dibb inspiré du roman homonyme d'Irène Némirovsky et mise en valeur des points de contacts/différences avec le récit « Le silence de la mer » de Vercors

Module 4: « La philosophie de l'absurde et la nouvelle conception du théâtre »

• **ALBERT CAMUS**

Cadre historique: l'empire colonial français, la décolonisation, la guerre d'Algérie. De 1950 à 1970 « Les trente glorieuses »

Sa vie et ses œuvres

Lecture intégrale et analyse du roman « La peste ». Une témoignage de solidarité et une allégorie. Les personnages principaux du roman

Lecture et analyse de quelques pages de "L'Étranger: "Aujourd'hui maman est morte" , "Alors j'ai tiré" « Le procès »

Illustration de la philosophie de l'absurde - Le cycle de l'absurde et de la révolte - La technique narrative - Sartre et Camus

• **EUGÈNE IONESCO**

Sa vie et ses œuvres

Analyse de l'extrait tiré de « Rhinocéros « Je suis le dernier homme »

La nouvelle conception du théâtre de l'absurde - Le nouveau langage - La lutte au conformisme et aux totalitarismes

CULTURE ET CIVILISATION

- **Les institutions françaises ***

Les cinq républiques - Le préambule et les premiers 3 articles de la Constitution française - Le Président de la République et ses pouvoirs propres et partagés - Les pouvoirs du Président italien- Le Premier Ministre français et le Gouvernement - Le Sénat et l'Assemblée Nationale

• **La France et la question de la laïcité**

La loi de 1905 - Aujourd'hui une nouvelle laïcité?

• **La Déclaration Universelle des Droits de l'Homme (ONU - 1948)** et les grandes étapes/sources des droits fondamentaux de l'homme dans l'histoire

Magna Carta Libertatum, La Déclaration des droits de l'homme et du citoyen de 1789, Le Code Napoléon ou Code Civil de 1804, La Déclaration Universelle des Droits de l'Homme (ONU - 1948) . Les trois générations des droits humains - Les principes qui régissent les droits humains - Les articles principaux.

• **La France, un pays à forte immigration**

Les flux migratoires en France - Les principaux modèles d'intégration - Nouvelles formes d'immigration - Les banlieues: exclusion, discrimination et pauvreté - La marche des Beurs - La jungle de Calais et son démantèlement - Comment devenir citoyen français.

• **L'Union Européenne ****

Les pères fondateurs - Lecture et analyse de quelques passages tirés du "Discours de l'horloge" de Robert Schumann - Les étapes clé de la construction européenne - Les institutions et les organes de l'UE

• **La fuite des cerveaux ***:** brain drain, brain exchange, brain circulation, brain waste

* **Argomento relativo agli obiettivi di educazione civica**

** **Argomento comune trattato nelle classi quinte les**

*** **Argomento di didattica orientativa**

La docente

Rossana Giorno

Il presente programma è stato condiviso con gli studenti

| | |
|-------------------------------------|---|
| IIS "FABIO BESTA" – MILANO | |
| PROGRAMMA SVOLTO DI SPAGNOLO | |
| Anno scolastico | 2023/2024 |
| Docente | Prof. Alberto Moretti |
| Classe | 5E Liceo delle Scienze Umane – Opzione Economico-Sociale |
| Testo in adozione | Catalina Ramos, María José Santos, Mercedes Santos, <i>En un lugar de la literatura</i> , ed. DeaScuola |

EL SIGLO XIX: REALISMO Y NATURALISMO

- Marco histórico: repaso reinado de Isabel II (1833-1868); de la “Gloriosa” (1868); del sexenio democrático (1868-1874) y de la Constitución de 1869. El reinado de Amadeo I de Saboya; la proclamación de la Primera República Española (1873); la Restauración Borbónica (1875-1902) y el reinado de Alfonso XII (1875-1885); la nueva Constitución conservadora de 1876; el fenómeno del “caciquismo” y la figura del “cacique” en la España rural; los cambios sociales: el enriquecimiento de la burguesía a costa de la clase obrera; el nacimiento de los primeros sindicatos y del PSOE (Partido Socialista Obrero Español). **Diapositivas #1 y págs. 220-221**
- Marco literario: la periodización literaria del Realismo y del Naturalismo; los orígenes; los objetivos; lectura, análisis y comentario de un fragmento del discurso de Galdós: *La sociedad española como materia novelable* (1897). Los movimientos culturales e ideológicos: el Krausismo y el Regeneracionismo. E. Pardo Bazán, *La cuestión palpitante* (1882): Naturalismo español vs. Naturalismo francés. Los rasgos de la novela realista y naturalista. **Diapositivas #1 y págs. 222-223**

BENITO PÉREZ GALDÓS (1843-1920): vida y obras

- *Fortunata y Jacinta* (1886-87): rasgos de la novela, el argumento, los personajes principales y los temas relevantes (sociedad, mujer y educación). El papel de la mujer en el universo de Galdós. **Diapositivas #2 y pág. 229**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del capítulo II, **pág. 230**

LEOPOLDO ALAS “CLARÍN” (1852-1901): vida y obras

- *La Regenta* (1884-85): la portada del primer volumen, la fecha y el lugar de publicación. El argumento, la estructura, los temas, el narrador y las técnicas narrativas. Los personajes principales, la cuestión del determinismo social, algunas interpretaciones y pistas de lectura de la novela. **Diapositivas #3 y págs. 232-233**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del capítulo XXVIII, **págs. 236-237**
- Visionado del documental de la UNED: “Protagonistas femeninas en la novela del siglo XIX: *La Regenta* de L. Alas Clarín”.

Tema de profundización: El papel de la mujer

- Lectura, análisis y comentario de un fragmento de *La mujer del porvenir* (1884) de Concepción Arenal, **pág. 242**
- Visionado del documental: “La mujer, cosa de hombres”, disponible en RTVE.

DEL SIGLO XIX AL XX: EL MODERNISMO Y LA GENERACIÓN DEL 98

- Marco histórico: el “desastre de Cuba” y la pérdida de las últimas colonias españolas (1898); el reinado de Alfonso XIII (1902-1931); los problemas socio-económicos de España; la semana trágica en Barcelona (julio, 1909); la guerra contra Marruecos y el desastre de Annual (1921); la dictadura de Miguel Primo de Rivera (1923-1930): lectura, análisis y comentario del “Manifiesto de Miguel Primo de Rivera” (13 de septiembre de 1923). **Diapositivas #4 y págs. 221; 252**
- Marco literario: la Edad de Plata (1898-1936). El Modernismo: rasgos principales. La Generación del 98 entre tradición y progreso. El concepto de “generación” desde el punto de vista sociológico. Los noventayochistas, el ensayo, los temas, el estilo, las obras más representativas. **Diapositivas #5-6 y págs. 256-257; 270-272**

RUBEN DARÍO (1867-1916): vida y obras. Diapositivas #5

- Lectura, análisis y comentario del poema: *Sonatina*, **págs. 260-261**

MIGUEL DE UNAMUNO (1864-1936): vida, obras e ideología

- *En torno al casticismo* (1895-1902): el significado del título, el argumento y las soluciones para salir del periodo de decadencia que afecta a la nación española. El concepto de “intrahistoria”. **Diapositivas #7 y pág. 274**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del ensayo, **texto en fotocopia**
- *Niebla* (1914): la estructura, el argumento, el concepto de *novela* y el intento de renovar la novela como género literario, los personajes, la evolución del protagonista, los temas y el sistema narrativo. El sentido, el significado y unas posibles interpretaciones de la obra. **Diapositivas #7 y pág. 275**
- Lectura, análisis y comentario del capítulo XXXI: “El encuentro entre Augusto Pérez y Unamuno”, **págs. 276-277**

RAMÓN MARÍA DEL VALLE-INCLÁN (1866-1936): vida, obras y evolución de su ideología política.

- Una nueva estética literaria: el *esperpento*. **Diapositivas #8 y págs. 288-289**
- *Luces de Bohemia* (1920): el argumento, los personajes, la interpretación de la pieza teatral. **Diapositivas #8 y pág. 288**
- Lectura, análisis y comentario de la escena XII, **texto en fotocopia**

LAS VANGUARDIAS Y LA GENERACIÓN DEL 27

- Marco histórico: la proclamación de la Segunda República Española (1931); lectura, análisis y comentario del discurso de “Su Majestad el rey Alfonso XIII” al abandonar España el 14 de abril de 1931 (texto en fotocopia); la nueva Constitución progresista de 1931 y el derecho al voto de las mujeres; la época de reformas (1931-1933); las misiones pedagógicas para reducir la tasa de analfabetismo, sobre todo en las zonas rurales del país; las elecciones generales de 1933 y de 1936; la inestabilidad política. **Diapositivas #4; 10 y págs. 253; 304-306**
- Marco literario: el desarrollo de las vanguardias en el panorama europeo; las características de la generación del 27; la importancia en el contexto cultural nacional y europeo de la Residencia de Estudiantes de Madrid; la influencia de las vanguardias en los poetas del 27. **Diapositivas #9; 10 y págs. 312-313; 318-319**

RAMÓN GÓMEZ DE LA SERNA (1888-1963): vida y obras

- El invento de un nuevo género literario: la Greguería. **Diapositivas #9 y pág. 314**
- Lectura, análisis y comentario de algunas greguerías, **págs. 316**

FEDERICO GARCÍA LORCA (1898-1936): vida y obras

- La evolución de la producción poética lorquiana. **Diapositivas #10 y págs. 320-321**
- *Romancero gitano* (1928): rasgos de la colección. **Diapositivas #10**
- Lectura, análisis y comentario de *Romance sonámbulo*: el mito de los gitanos, **págs. 328-329**
- La evolución de la producción teatral lorquiana: desde las primeras piezas hasta los dramas rurales. **Diapositivas #10 y págs. 322-323**
- “La Barraca: teatro y universidad” (1932): características, objetivos y su relación con las misiones pedagógicas promovidas por la II República. Visionado de un breve documental. **Diapositivas #10 y págs. 322-323**
- *La casa de Bernarda Alba* (1936): el argumento, la estructura, los personajes, los temas, el símbolo de la casa y la finalidad de la obra. **Diapositivas #10 y pág. 322**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del acto I, **págs. 324-325**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del acto III, **pág. 326-327**

RAFAEL ALBERTI (1902-1999): vida, obras, ideología política y el compromiso social y político en los años de la Guerra Civil.

- Las etapas de su producción literaria. Temas y estilo. **Diapositivas #11 y pág. 332**
- Lectura, análisis y comentario del poema: *Si mi voz muriera en tierra*, **pág. 333**
- Lectura, análisis y comentario del poema: *Nocturno*, **pág. 334**

LA GUERRA CIVIL (1936-1939)

- Causas y consecuencias.
- La división de España en dos bandos: republicano y nacional.
- Evolución y desarrollo del conflicto.
- La intervención extranjera en la guerra. **Diapositivas #12, págs. 354-355 y esquema en fotocopia**
- Marco artístico: Pablo Picasso, *Guernica*: los símbolos y algunas posibles interpretaciones. **Diapositivas #12**

DE LA POSGUERRA AL SIGLO XXI

- Marco histórico: el franquismo (1939-1975): la instauración de la dictadura de Franco: la dura represión contra los opositores, la falta de derechos humanos y jurídicos, el papel de la mujer, la fuerte censura en ámbito literario-cultural y el consiguiente exilio de muchos intelectuales, el aislamiento político y económico de España de la comunidad internacional; la neutralidad de España en la Segunda Guerra Mundial y el apoyo ideológico a Italia y a Alemania; la autarquía; las ayudas económicas recibidas por Estados Unidos (1953); el ingreso de España en la ONU

(1955); el desarrollo de la sociedad del consumismo y del sector terciario a partir de los años 60; la ley de prensa (1966); Franco nombra a su sucesor, el rey Juan Carlos I de Borbón (1969); la crisis económica de 1973; el fallecimiento de Franco el 20 de noviembre de 1975; la Transición (1975-1982); historia de España (1982-2024). **Diapositivas #12, págs. 355-357; 404-406 y esquema en fotocopia sobre la época de la Transición**

- **Marco literario:** la narrativa de posguerra; la evolución de la novela desde 1940 hasta 1970: la novela existencial de la década de los 40 y sus dos tendencias (tremendismo y realismo existencial); la novela social de los años 50; la novela experimental de los años 60 y la influencia de las corrientes literarias norteamericanas y latinoamericanas. **Diapositivas #13, págs. 374-377**

Tema de profundización: La censura en época franquista

- Lectura del reportaje: *¡Felicidades, Sr. Berlanga!* (texto en fotocopia)
- El papel de la censura, **págs. 392-393**

CARMEN LAFORET (1921-2004)

- *Nada* (1944): el argumento y la caracterización de la protagonista. **Diapositivas #13**
- Lectura y comentario de un fragmento del capítulo XXV, **pág. 390**

CAMILO JOSÉ CELA (1916-2002): vida, obras y el compromiso con el régimen franquista.

- *La familia de Pascual Duarte* (1942): la estructura, el argumento, los temas, los personajes y el estilo. **Diapositivas #13**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del capítulo I, **texto en fotocopia**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del capítulo IV, **pág. 379.**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del capítulo XII, **texto en fotocopia**

MANUEL RIVAS (1957): vida y obras.

- *La lengua de las mariposas* (1996): el argumento, los personajes, los temas y las teorías educativas de los maestros de la II República. **Diapositivas #14 y materiales en fotocopia**
- Visionado de la película *La lengua de las mariposas* (1999) en lengua original.
- Lectura, análisis y comentario del fragmento "La amenaza del colegio", **texto en fotocopia**

Tema de profundización: Las maestras de la República

- Visionado y comentario del documental "Las maestras de la República".
- Los cambios sociales que conllevó la II República.
- El retroceso de los derechos de las mujeres en la época franquista.
- La educación, la figura del maestro y de la maestra y la escuela pública de la República. **(fichas de trabajo y materiales en fotocopia)**

CARMEN MARTÍN GAITE (1925-2000): vida y obras

- *Caperucita en Manhattan* (1990): rasgos principales de la novela, el argumento y los momentos clave de la intriga, los personajes, los temas y la finalidad de la obra. **Diapositivas #15**
- Lectura integral de la novela en ocasión de las vacaciones de verano.

LITERATURA HISPANOAMERICANA

REALISMO MÁGICO

Marco histórico: breve historia de Chile: el golpe de estado capitaneado por Augusto Pinochet, la destitución del presidente Salvador Allende y la instauración de la dictadura (1973). **Diapositivas #16 y pág. 491**

Marco literario: origen; dimensión real y sobrenatural; la finalidad. Las técnicas narrativas, los temas recurrentes y el estilo. **Diapositivas #16 y pág. 472**

ISABEL ALLENDE (1942): vida y obras

- *La casa de los espíritus* (1982): el argumento, los personajes, los temas y el sistema narrativo.
Diapositivas #16
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del capítulo I, **págs. 482-483**

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA IN LINGUA SPAGNOLA

ESTADO ESPAÑOL Y CONSTITUCIÓN

- El sistema político de España y comparación con el de Italia.
- El papel del rey, Felipe VI de Borbón.
- La Constitución española de 1978.
- Lectura, análisis y comentario de los artículos 1, 2 y 3 de la Constitución.
- La organización territorial: las Comunidades Autónomas (CC.AA) y los estatutos de autonomía.
- Las lenguas de España y el fenómeno del bilingüismo.

Diapositivas, materiales y fichas de profundización han sido entregados al alumnado por el docente.

Il programma è stato condiviso con gli studenti.

Milano, 20 Aprile 2024

Il docente
Prof. Alberto Moretti

Programma svolto di Diritto ed Economia Politica

Anno scolastico 2023/2024

Classe 5^E Liceo delle Scienze Umane – opzione economico sociale

Docente: prof.ssa Giovanna Petrucci

Lo Stato e la sua evoluzione

Gli elementi costitutivi dello Stato:

il territorio

il popolo e la cittadinanza

la sovranità

Forme di Stato:

Stato liberale, democratico e sociale

Forme di governo: repubblica presidenziale, semipresidenziale, parlamentare

La Costituzione italiana e i diritti dei cittadini

Le origini della Costituzione

La struttura e i caratteri della Costituzione

I valori fondanti della Costituzione: artt.1-12 Cost.

I diritti e i doveri dei cittadini in particolare artt. 24, 25, 27, 32, 38, 41, 53 Cost.

Rappresentanza e diritti politici

Democrazia indiretta e corpo elettorale

Il diritto di voto: art. 48 Cost.

i sistemi elettorali: maggioritario e proporzionale

Gli strumenti di democrazia diretta

Il sistema economico italiano

Il ruolo dello Stato nell'economia

L'economia mista art. 41 Cost.

Le funzioni economiche dello Stato

I beni pubblici: caratteristiche e tipi

Il concetto di spese pubbliche

Le entrate pubbliche: imposte, tasse, contributi e il sistema tributario italiano

La pressione tributaria e i suoi effetti

I fallimenti del mercato e dello Stato

Le asimmetrie informative e le esternalità

Il potere delle lobby e il ciclo di Nordhaus

La politica economica

Le funzioni della politica economica

I cicli economici e le politiche anticicliche

La politica fiscale: finalità e strumenti di intervento

La politica monetaria: finalità e strumenti di intervento

La politica di bilancio:

Funzioni, caratteri e principi costituzionali del bilancio pubblico

La manovra economica

la politica di bilancio e il debito pubblico

la politica di bilancio e la governance europea

La politica sociale: la solidarietà economico-sociale

Lo Stato sociale o Welfare State: finalità e caratteri

L'introduzione dello Stato sociale in Italia

La crisi dello Stato sociale

Il sistema di sicurezza sociale: la previdenza e l'assistenza sociale

Il Terzo settore, principi del pluralismo e della sussidiarietà (*a completamento dell'argomento trattato in scienze umane*)

L'ordinamento internazionale

Il diritto internazionale

Le fonti del diritto internazionale: trattati e consuetudini

ONU:

Le origini storiche

I principali organi: l'Assemblea generale, il Consiglio di Sicurezza, il Segretariato, la Corte internazionale di Giustizia e i caschi blu

L'Unione europea:

Le principali tappe dell'Unione europea:

le prime tappe della Comunità europea (in particolare i trattati di Parigi e Roma)
dal Trattato di Maastricht a oggi (in particolare Maastricht e Lisbona)

Gli organi dell'Unione europea:

composizione, ruolo e funzioni del Consiglio dell'Unione europea, della Commissione europea, del Parlamento europeo, del Consiglio europeo.

Le fonti del diritto comunitario:

trattati, regolamenti e direttive

La cittadinanza europea e i principali diritti dei cittadini

La politica monetaria europea:

il serpente monetario

il sistema monetario europeo

l'introduzione dell'euro

I rapporti economici internazionali

Gli scambi con l'estero

Il commercio internazionale: nozione, soggetti

Libero scambio e dumping

Protezionismo: dazi, contingenti d'importazione

La globalizzazione economica *(a completamento dell'argomento trattato in scienze umane)*

Concetto e fattori che caratterizzano la globalizzazione

Vantaggi e svantaggi della globalizzazione

Le critiche alla globalizzazione

La Costituzione italiana e l'ordinamento della Repubblica

Il Parlamento

La composizione del Parlamento e il bicameralismo

Le funzioni del Parlamento: indirizzo politico, legislativa, di controllo nei confronti del Governo

L'organizzazione delle Camere: ruolo del Presidente, gruppi parlamentari e commissioni permanenti

Il funzionamento delle Camere: numero legale e deliberazioni

La posizione giuridica dei parlamentari

L'iter legislativo ordinario ed aggravato

Il Governo

La composizione e la formazione del Governo

Le funzioni del Governo: indirizzo politico, esecutiva, normativa

Le crisi di Governo parlamentari ed extraparlamentari e la questione di fiducia

Il Presidente della Repubblica

Il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica

Elezione e durata della carica

I poteri del Presidente della Repubblica

La responsabilità del Presidente della Repubblica

La Corte Costituzionale

Il ruolo della Corte costituzionale

La composizione della Corte costituzionale

Il giudizio in via incidentale sulla legittimità delle leggi

Le sentenze della corte costituzionale: efficacia e tipi

La Magistratura

La funzione giurisdizionale

I principi costituzionali in materia di giurisdizione relativi a:

indipendenza dei giudici e Consiglio Superiore della Magistratura (composizione e compiti)

imparzialità ed equità del procedimento giudiziario

accesso alla giustizia da parte dei cittadini art 24

Testi: M.R. Cattani, F. Zaccarini – NEL MONDO CHE CAMBIA – Classe quinta Paravia Pearson
Costituzione

Programma di Scienze Umane svolto in 5^A E LES

Prof.ssa Ninny Nobile

Anno scolastico 2023/2024

Testo in uso :Clemente- Danieli , Orizzonte sociologia , Paravia-Pearson

Per approfondimenti usato anche Rossi – Lanzoni , Sguardi sulle scienze umane, Clitt

Unità 7- Industria culturale e società di massa : il concetto di industria culturale, la stampa, la fotografia , il cinema. La nuova realtà storico-sociale del Novecento , la civiltà dei mass media, la cultura della tv , la distinzione tra “apocalittici” e “integrati”. I new media , la cultura nella rete, la rinascita della scrittura all’epoca del web

Lecture : G.Sartori, “Homo insipiens nella civiltà di internet”; Il nazismo e la propaganda politica in un sistema totalitario, U. Eco, Rischi e vantaggi della comunicazione di massa (tratta da Rossi- Lanzoni)

La scuola di Francoforte: le vicende della scuola di Francoforte, l’orizzonte teorico dei francofortesi, Horckheimer, biografia, “La Dialettica dell’illuminismo” , la critica al marxismo; Adorno, biografia, la filosofia di fronte al male della storia , la critica ai mezzi di comunicazione di massa. Questo argomento è stato svolto usando il testo di filosofia “La meraviglia delle idee “ 3 volume

Unità 9 - La politica: il potere lo stato il cittadino. Gli aspetti fondamentali del potere, il carattere pervasivo del potere, le analisi di Weber. Stato moderno e sovranità, lo stato assoluto , la monarchia costituzionale, la democrazia , l’espansione dello stato. Stato totalitario, diverse forme di partecipazione , elezioni e comportamento elettorale, il concetto di opinione pubblica.

Lettura ; G. Sartori , Lezioni di democrazia

Unità 10- La globalizzazione. Definizione del fenomeno , i presupposti storici della globalizzazione. La globalizzazione economica , globalizzazione politica, globalizzazione culturale. Aspetti positivi e negativi della globalizzazione, posizioni critiche, la teoria della decrescita , la coscienza globalizzata. Argomento trattato e approfondito con il testo Rossi – Lanzoni A1 paragrafi 2-7 società industriale , società globale, le istituzioni globali; A3 , Rischi e opportunità in una società globale, paragrafi 1-2-3

Lettura :J. Stiglitz ,La globalizzazione e i suoi oppositori ; visione video intervista a Stiglitz: Bauman , la solitudine del cittadino globale

Unità 12 – La società multiculturale. Dinamiche multiculturali dal mondo antico allo stato moderno, la conquista del nuovo mondo, flussi migratori del Novecento, la globalizzazione , persone e idee in movimento . Il valore dell'uguaglianza , il valore della diversità , il caso degli afroamericani. Dalla multiculturalità al multiculturalismo, i tre modelli dell'ospitalità agli immigrati , il multiculturalismo è possibile ? , il multiculturalismo è auspicabile ? la prospettiva interculturale . Rossi – Lanzoni B1 paragrafi 1-2- B3 1

Lecture : A. Sen , “Il multiculturalismo è una trappola?” M. Callari Galli, Processi migratori . ambiguità e prospettive – F. Eva L'Italia da paese di migranti a paese di immigrati – M . Ambrosini ,L' economia sommersa e il lavoro degli immigrati .

Il welfare Unità C1 Rossi – Lanzoni

Cos'è il welfare state, la crisi del welfare state, il terzo settore , la cooperazione sociale , il volontariato , “no profit” e complessità sociale, le ONG

Unità C2 Il welfare mix paragrafo 5 .

Lecture : C. Ranci , Oltre il welfare state- F. Rampini , Non ci possiamo più permettere uno stato sociale.

Unità 11 Il mondo del lavoro e le sue trasformazioni . la nascita della classe lavoratrice, le trasformazioni del lavoro dipendente, il settore dei servizi espansioni e cambiamenti La legge della domanda e dell'offerta , le caratteristiche peculiari del mercato del lavoro , I valutazione quantitativa del mercato del lavoro , il fenomeno della disoccupazione , interpretazioni della disoccupazione. Il lavoro flessibile . la nozione di flessibilità , dal posto fisso a quello mobile, la situazione italiana , la legge Biagi , il Jobs Act , flessibilità risorsa o rischio .

Lettura pag. 317 : Statuto dei lavoratori, l'articolo 18 e Jobs Act ,Luciano Gallino : Il rischio della precarietà

Rossi – Lanzoni ,Unità D3 – Consumi e decrescita nella società del futuro .Stili di vita e sociologia dei consumi, il comportamento del consumatore, la pubblicità e la persuasione , il fenomeno del consumismo e il problema dei rifiuti , l'esaurimento delle risorse energetiche , la trappola delle complessità e il futuro della società, la decrescita , necessità o scelta politica ? S. Latouche e il programma delle 8 R.

Unità 13 La ricerca in sociologia .Sociologo al lavoro , l'oggetto della ricerca, gli scopi della ricerca, lo svolgimento della ricerca, . Metodi quantitativi metodi qualitativi, i diversi tipi di osservazione, gli strumenti dell'inchiesta: il questionario e l'intervista, l'analisi dei documenti , gli imprevisti della ricerca sociologica.

Milano 06/05/2024

L'insegnante

Ninny Nobile

Programma di Filosofia svolto in 5^A E LES

Prof.ssa Ninny Nobile

Anno scolastico 2023/2024

Testo in uso : Domenico Massaro, La meraviglia delle idee volume 2 - 3, edizione Paravia - Pearson

L'idealismo tedesco – il superamento del criticismo kantiano- Idealismo e Romanticismo -la nostalgia dell'infinito- l'esaltazione dell'arte-rivalutazione della tradizione e concezione della storia

Hegel e la razionalità del reale- vita e opere- i capisaldi del sistema hegeliano: la razionalità del reale, la coincidenza della verità con il tutto , la dialettica – la concezione dialettica della realtà e del pensiero

La fenomenologia dello spirito : significato dell'opera – la funzione propedeutica e pedagogica della Fenomenologia- la seconda tappa della Fenomenologia : l'autocoscienza – la dialettica servo -padrone, stoicismo -scetticismo, la coscienza infelice.

Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio:

Logica ,scienza dell'idea in sé e per sé - la filosofia della natura, scienza dell'idea nel suo estraniarsi da sé- la filosofia dello spirito scienza dell'idea che, al suo alienamento ritorna in sé.

La filosofia dello spirito : lo spirito oggettivo - il pensiero etico politico di Hegel : diritto, moralità , eticità

Confronto con Kant su "La pace perpetua" , significato dell'opera , articoli preliminari e definitivi

Caratteri generali del Positivismo

La nuova sensibilità filosofica

L'opposizione all'ottimismo idealistico

Il Contesto storico : la società industriale del primo Ottocento

La domanda sul senso dell'esistenza

Schopenhauer : rappresentazione e volontà– la duplice prospettiva sulla realtà- il mondo come rappresentazione- il mondo come volontà – le vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard: la ricerca filosofica come impegno morale- lo sfondo religioso del pensiero di Kierkegaard- le tre possibilità esistenziali dell'uomo- l'uomo come progettualità e possibilità-la fede come rimedio alla disperazione.

Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche

Lo sguardo critico verso la società del tempo

La fedeltà alla tradizione : il Cammello

Lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale – Apollineo e Dionisiaco-la nascita della tragedia- la sintesi tra dionisiaco e apollineo e la sua dissoluzione – la critica a Socrate.

L'avvento del nichilismo :il Leone

la fase critica e "illuministica" della riflessione di Nietzsche- la filosofia del mattino- la morte di Dio- l'annuncio dell'"uomo folle"- la decostruzione della morale occidentale – l'analisi genealogica dei principi morali – la morale degli schiavi e la morale dei signori-oltre il nichilismo

L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo : il Fanciullo

Il nichilismo come vuoto e possibilità- l'oltreuomo- l'eterno ritorno- le implicazioni della dottrina dell'eterno ritorno -la volontà di potenza- volontà e creatività- la trasvalutazione dei valori .

Freud e la psicoanalisi

L'enorme rilevanza della psicoanalisi- la formazione di Freud- lo studio dell'isteria -lo studio di Anna O. e il metodo catartico

La via di accesso all'inconscio- i meccanismi di difesa del soggetto- la scoperta della vita inconsapevole del soggetto - il significato dei sogni – La psicopatologia della vita quotidiana : lapsus ,atti mancati

La complessità della mente umana e le nevrosi: le zone della psiche umana-le due **teme** freudiane- la formazione delle nevrosi – la terapia psicoanalitica-

La teoria della sessualità : l'innovativa concezione dell'istinto sessuale- il concetto di "libido"- la teoria della sessualità infantile- il complesso di Edipo.

L'origine della società e della morale : la civiltà e il suo fine – la morale come male necessario.

Henry Bergson e l'essenza del tempo

La denuncia dei limiti della scienza

L'analisi del concetto di tempo

Il tempo interiore e i suoi caratteri

L'ampliamento del concetto di memoria

Lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice

La contrapposizione tra metafisica e scienza

La morale e la religione

Hannah Arendt

La riflessione sui regimi totalitari

Gli strumenti del regime

La condizione degli individui e il conformismo sociale

L'annientamento dell'essere umano

La "normalità" dei crimini nazisti

L'analisi della condizione umana della modernità

Le tre forme dell'agire

L'importanza della prassi politica

La società del lavoro e la vita della mente

Lettura antologica di estratti da " L'origine del totalitarismo ", e da "Vita activa"

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

ANNO SCOLASTICO 2023_24

Classe V E – Liceo delle Scienze umane – opzione economico sociale

Docente: *prof.ssa Delfina Da Campo*

Economia e funzioni di una variabile

Funzione della domanda: modello lineare e parabolico.

Funzione dell'offerta.

Prezzo di equilibrio. Modifica del prezzo di equilibrio al variare dell'offerta.

Funzione del costo. Costo fisso, costo variabile, costo totale.

Definizione di costo medio e costo marginale. Confronto tra costo marginale e costo medio.

Funzione del ricavo: concorrenza perfetta e mercato monopolistico.

Ricavo medio e ricavo marginale

Funzione del profitto.

Studio dei grafici. Applicazioni.

Modello macroeconomico Keynesiano

Superamento della teoria classica. Principio della domanda effettiva.

Variabili del modello di Keynes.

Relazioni tra gli aggregati.

Equilibrio tra domanda e produzione. Croce keynesiana.

Equilibrio tra investimento e risparmio.

Redditi di piena occupazione. Moltiplicatore della spesa pubblica.

Applicazioni.

Goniometria e trigonometria

Definizione di circonferenza goniometrica.

Misura degli angoli in gradi e radianti.

Definizione di seno, coseno e tangente di un angolo.

Funzioni seno e coseno: variazioni delle funzioni, grafico, periodicità.

Funzione tangente: variazioni della funzione, grafico, periodicità.

Le relazioni fondamentali della goniometria.

Funzioni goniometriche di angoli particolari: 30° , 60° , 45°

Calcolo dei valori delle funzioni goniometriche sulla circonferenza goniometrica.

Angoli associati: angoli complementari, supplementari, esplementari.

Semplificazione di espressioni utilizzando le relazioni fondamentali e gli angoli associati.

Equazioni goniometriche elementari.

Teoremi sui triangoli rettangoli.

Risoluzione dei triangoli rettangoli.

Funzioni e loro proprietà

Condensatore, capacità, applicazioni del condensatore nei circuiti elettrici. Formula costitutiva e differenza di potenziale. Condensatori in serie e in parallelo.

Descrizione dell'apparato sperimentale dell'esperimento di Millikan (1909, misura della carica fondamentale tramite sospensione delle gocce di olio cariche), principio base e cenni al calcolo. Descrizione dell'apparato sperimentale dell'esperimento di Thomson (1896, misura del rapporto carica/massa dell'elettrone tramite deflessione in un condensatore), principio base e cenni al calcolo.

Corrente elettrica: spiegazione microscopica, analogia con il caso idraulico, moto di dispersione e moto di deriva, elettroni di conduzione e di valenza. Convenzione sul segno della corrente. Corrente continua e corrente alternata con esempi presi dalla vita quotidiana.

Prima e seconda legge di Ohm. Collegamento tra resistenza e descrizione microscopica dei metalli. Spiegazione circuitale localizzata invece che distribuita per le resistenze di conduttore e di utilizzatore (cenni). Potenza nei circuiti elettrici. Effetto Joule e applicazioni. Potenza dissipata e variazione di temperatura. Resistenze in serie e in parallelo. Leggi di Kirchhoff ai nodi e alle maglie, leggi costitutive.

Amperometro, voltmetro, ohmetro con applicazione in classe attraverso multimetro su un circuito semplice. Partitore di corrente alimentato da generatore di tensione, partitore di corrente alimentato da generatore di corrente. Applicazione al caso "bird on a wire". Effetto Seebeck con applicazione alla termocoppia (cenni). Resistenza interna del generatore reale e accenno alla resistenza interna di voltmetro e amperometro.

Tensione e capacità di una pila. Tensione e capacità di batterie collegate in serie e in parallelo. Energia e potenza erogata dalla batteria ad un circuito resistivo utilizzatore. Analogia dei collegamenti in serie e in parallelo delle batterie con il principio dei vasi comunicanti.

Fenomeni magnetici, forza magnetica, esperimento di Oersted, forza del campo magnetico su un filo percorso da corrente, forza tra due fili percorsi da corrente, campo magnetico generato da un filo infinito rettilineo percorso da corrente elettrica, campo magnetico generato nel centro di una spira circolare percorsa da corrente elettrica. Regola della mano destra per il calcolo della direzione e verso del campo magnetico generato da un filo rettilineo e da una spira circolare.

Campo magnetico in un solenoide. Campo magnetico terrestre, prove dell'esistenza del campo magnetico terrestre e inversione di polarità. Forza su un filo percorso da corrente in un campo magnetico Prof. Emanuele Spirito A.S. 2023/2024

uniforme inclinato rispetto al filo. Regole della mano destra (terna destrorsa) per il prodotto vettoriale. Forza di Lorentz.

Scoperta della radioattività naturale (cenni) utilizzando un campo magnetico esterno vicino ai radionuclidi. Traiettorie di una carica in campo magnetico uniforme, circolare ed elicoidale. Analogie e differenze tra campo elettrico e campo magnetico nell'azione su una carica elettrica.

Descrizione dell'apparato sperimentale dello spettrometro di massa, principio base e cenni al calcolo.

Induzione elettromagnetica, applicazioni nella vita quotidiana, flusso del campo magnetico su una spira inclinata rispetto al campo, corrente indotta, legge di Faraday-Neumann, intuizione di Lenz, legge di Faraday-Neumann-Lenz.

Spiegazione induttanza e autoinduttanza, applicazione al caso di un solenoide. Analogia tra solenoide e condensatore. Induttanza ed autoinduzione. Applicazione al caso delle scariche di tensione nei circuiti casalinghi. Andamento della corrente nei circuiti RL. Corrente alternata sinusoidale con elementi che la caratterizzano. Caso italiano. Circuiti in corrente alternata. Legge di Ohm in corrente alternata, legge di Faraday-Neumann-Lenz in corrente alternata, legge del condensatore in corrente alternata. Applicazione ai circuiti con resistenze, condensatori ed induttori.

Spiegazione impedenze da condensatore, induttore, resistore (senza numeri complessi, solo moduli). Impedenza di un circuito RLC. Potenza elettrica per un circuito in corrente alternata.

Circuiti oscillanti, energia elettrica ed energia magnetica, pulsazione intrinseca del circuito oscillante.

Anno scolastico 2023/24

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Corso 5E

Docente: Prof. Gargano Ignazio

Il Neoclassicismo:

- La lezione di Winckelmann
- Giuseppe Piermarini (cenni):
 - o Teatro alla Scala di Milano
- Antonio Canova:
 - o Amore e Psiche
 - o Paolina Borghese
- Jacques-Louis David:
 - o Giuramento degli Orazi
 - o Marat assassinato

Il Romanticismo:

- Francisco Goya:
 - o Fucilazione del 3 maggio
- Théodore Géricault:
 - o La zattera della Medusa
- Eugène Delacroix:
 - o La libertà che guida il popolo
- Francesco Hayez:
 - o Il Bacio

- Caspar David Friedrich:
 - o Viaggiatore davanti a un mare di nebbia
- William Turner:
 - o Ombra e tenebre. La notte del Diluvio
- John Constable
 - o La cattedrale di Salisbury

Il Realismo:

- Corot e la Scuola di Barbizon (Cenni)
- Gustave Courbert:
 - o Funerale a Ornans

L'Impressionismo:

- Edouard Manet:
 - o La colazione sull'erba
 - o Olympia
 - o Bar delle Folies Bergère
- Claude Monet:
 - o La cattedrale di Rouen
 - o Lo stagno delle ninfee
 - o La Grenouillère
- Pierre-Auguste Renoir
 - o Ballo al Moulin de la Galette
 - o Colazione dei canottieri a Bougival
 - o La Grenouillère
- Edgar Degas
 - o La lezione di danza
 - o L'assenzio

Il Postimpressionismo:

- Paul Cézanne:
 - o I giocatori di carte
 - o La montagna di Sainte-Victoire vista dai Lauves

- Vincent van Gogh:
 - o Notte stellata
 - o Girasoli
 - o I mangiatori di patate

- Paul Gauguin:
 - o Il Cristo giallo
 - o Aha oe feii? (Come. Sei gelosa?)

Il Neoimpressionismo o Pointilisme:

- Georges Seurat (cenni)
 - o Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte (cenni)

Il Divisionismo:

- Giuseppe Pellizza da Volpedo:
 - o Il Quarto Stato

L'Espressionismo nordico:

- James Ensor:
 - o Ingresso di Cristo a Bruxelles

- Edvard Munch:
 - o Il grido

La Belle Epoque

L'Art Nouveau:

- William Morris e l'Art and Crafts

- o Composizione VII
- Franz Marc:
 - o I cavalli azzurri (cenni)
- Paul Klee (cenni)

Il Neoplasticismo:

- Piet Mondrian:
 - o Composizione 11

De Stijl (cenni)

Il Dadaismo:

- Marcel Duchamp:
 - o Fontana

Metafisica: (argomento da svolgere entro il termine dell'anno scolastico)

- Giorgio de Chirico:
 - o L'enigma di un pomeriggio d'autunno

Il Surrealismo:

- Joan Mirò:
 - o Il carnevale di Arlecchino
- René Magritte:
 - o La condizione umana I (cenni)
 - o Golconda

- Salvador Dalí:
 - o La persistenza della memoria

- Max Ernst:
 - La vestizione della sposa

Nuova Oggettività:

- Otto Dix:

- Ritratto di Sylvia von Harden

- George Grosz:

- I pilastri della società

L'Ecole de Paris:

• Marc Chagall:

o L'anniversario

- Amedeo Modigliani:

o Ritratto di Paul Guillaume

Arte Informale: (argomento da svolgere entro il termine dell'anno scolastico)

• Jean Fautrier (cenni)

• Jean Dubuffet (cenni)

L'informale in Italia: (argomento da svolgere entro il termine dell'anno scolastico)

• Alberto Burri:

o Sacco e Rosso

o Cretto nero, 1979

o Grande cretto, 1985 - 2015

Lucio Fontana:

o Concetto spaziale. Attese, 1968

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE: 5 E
A.S.23\24

Prof. Giovanni Scarduelli

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO
SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA

- Tecnica e fondamentali di gioco del Calcio;
- Tecnica e fondamentali di gioco del Madball;
- Tecnica e fondamentali di gioco del Boardball;

- Tecnica e fondamentali di gioco del Padel;
- Tecnica e fondamentali di gioco del Basket;
- Tecnica e fondamentali di gioco del Badminton;
- Tecnica, e fondamentali di gioco dell'Ultimate frisbee;
- Tecnica, fondamentali di gioco e tattica della Pallavolo;
- Esercizi di problem solving;
- Gestione dell'arbitraggio degli sport di squadra, misurazione dei test da campo;

TEST DI VALUTAZIONE FUNZIONALE, ESERCIZI A CORPO LIBERO O CON PICCOLI ATTREZZI

- Stretching: teoria, tecnica e didattica degli esercizi di allungamento muscolare;
- Sviluppo delle componenti condizionali: esercizi di forza, velocità, resistenza e mobilità articolare;
- Esercizi di coordinazione generale alla funicella,
- Atletica leggera: andature e prove di corsa,
- Postural training;
- Sviluppo delle capacità coordinative: equilibrio, differenziazione cinestesica, ritmo, trasformazione, reazione, equilibrio e combinazione motoria;

SALUTE E PREVENZIONE

- Nozioni fondamentali di primo soccorso.
- Progetto di donazione del sangue: informazioni generali, gruppi sanguigni e requisiti di idoneità (trattato in educazione civica)

ANNO SCOLASTICO 2023-2024 PROF. PAOLO COLOMBO - PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA CLASSE 5E LES

Le grandi domande sull'esistenza: la vita come dono, l'apertura al futuro, speranze e attese. Il cammino del diventare maturi/adulti.

L'insegnamento sociale della Chiesa (introduzione). Etica ed economia. Ricchezza e povertà: giudizi a partire dalla lettura cristiana. L'economia dello scarto (papa Francesco).

Il Natale: festa cristiana e dinamiche socio-culturali.

La Pasqua cristiana.

Religione e filosofia: intrecci possibili, con rimandi a Kierkegaard e Nietzsche.

Religione ed educazione civica: riflessioni su varie tematiche di attualità, con particolare riferimento al conflitto israelo-palestinese e alla guerra in Ucraina.

Religione ed educazione civica: La giornata della memoria e il dovere di fare tesoro della storia.

Metodologia: nel corso delle lezioni un congruo spazio è stato dedicato al dialogo con gli studenti e all'approfondimento di diverse domande, sia scolastiche che personali, con particolare attenzione alle scelte successive alla conclusione del ciclo scolastico.

Milano, 7 maggio 2024

Il docente di religione cattolica

Prof. Paolo Colombo



"FABIO BESTA"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE **opzione Economico-Sociale**
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM (articolazioni AFM – RIM – SIA)
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO

Via Don G. Calabria, 16 - 20132 Milano Tel. 02-2563073/4 - Fax 02-2592132
C.F.80121030151 - mail: MIIS04300D@istruzione.it - web: www.fbستا.edu.it



ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI12 – SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE –

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

PRIMA PARTE

Lo Stato sociale alla prova delle sfide recenti

Il dettato costituzionale, in particolare con l'art. 38, fornisce gli obiettivi principali ai quali si devono ispirare gli interventi dello Stato per garantire lo stato sociale anche di fronte alle sfide e alle trasformazioni della società contemporanea. Alla molteplicità dei settori che sono coinvolti e alla persistente resistenza delle disuguaglianze si affiancano nuove modalità e forme del welfare state che i provvedimenti economici statali devono garantire e salvaguardare.

Il candidato tratti, anche alla luce dei testi proposti, il tema del welfare state in relazione ai suoi principi ispiratori, alle trasformazioni della società contemporanea e alle sfide che deve affrontare nell'epoca attuale. Rifletta in particolare sulle nuove forme di welfare e sulle relative modalità d'intervento; evidenzi, infine, le conseguenze che la crisi del welfare state comporta nella vita degli individui e nella società.

DOCUMENTO 1

Articolo 38 Costituzione

"Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale.

I lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria.

Gli inabili ed i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale.

Ai compiti previsti in questo articolo provvedono organi ed istituti predisposti o integrati dallo Stato.

L'assistenza privata è libera."

DOCUMENTO 2

La necessità di far fronte ai nuovi bisogni di educazione e di assistenza, che si diversificano e si arricchiscono, costituisce la sfida forse più difficile al welfare moderno: se da una parte essa rende ancor più improponibile la prospettiva di una riduzione della spesa sociale, richiede non solo un attento bilanciamento delle priorità fra i vari settori di spesa, ma una profonda riorganizzazione dell'offerta dei servizi e delle prestazioni di welfare diretta a massimizzarne l'efficienza e a personalizzarne le destinazioni. Di questa riorganizzazione è parte essenziale il riequilibrio fra forme pubbliche e forme private di previdenza che va finalizzato a entrambi tali obiettivi: miglioramento dell'efficienza e personalizzazione dell'offerta.

Tiziano Treu, *Politiche del lavoro. Insegnamenti di un decennio*, Il Mulino, Bologna 2015, p.163

DOCUMENTO 3

“Perché si possa parlare di welfare state, e non semplicemente dell'esistenza di una qualche forma di protezione sociale, occorre che lo Stato assuma in modo sistematico la responsabilità per la soddisfazione dei bisogni fondamentali dei suoi cittadini e non solo di alcune categorie, configurando un insieme di diritti sociali. La solidarietà e redistribuzione pubblica integra quella privata-familiare, distinguendosi sia da quella caritatevole sia da quella mutualistica per il suo carattere non discrezionale e tendenzialmente universalistico.”

Chiara SARACENO, *Il welfare*, Il Mulino, Bologna 2013

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Il candidato spieghi in che cosa consistano i “doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale” enunciati nell'articolo 2 della Costituzione.
2. Il candidato esponga i caratteri dello Stato di diritto.
3. Il candidato delinea i tratti essenziali dei due atti vincolanti dell'Unione europea: regolamenti e direttive.
4. Il candidato tratti della forma di governo repubblicana.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna del tema.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

CANDIDATO:

| INDICATORE | DESCRITTORI | PUNTI | LIVELLI | PUNTEGGIO MAX |
|--|--|-------|--------------------------|---------------|
| Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici | Complete ed approfondite con riferimenti a contenuti curriculari e personali | 7 | Ottimo | |
| | Complete e corrette | 6 | Buono | |
| | Complete con alcuni errori concettuali/limitate senza errori concettuali | 5 | Discreto | |
| | Essenziali e/o con alcuni errori concettuali | 4 | Sufficiente | |
| | Parziali e/o imprecise o con alcuni errori concettuali | 3 | Non sufficiente | |
| | Lacunose ed erranee | 1-2 | Gravemente insufficiente | |
| Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede | Comprensione ampia e precisa dei contenuti e dei riferimenti culturali forniti dalla traccia | 5 | Ottimo | |
| | Capacità di comprendere il contenuto della traccia nel suo senso complessivo | 4 | Discreto / Buono | |
| | Rispetto dei vincoli posti dalla traccia | 3 | Sufficiente | |
| | Comprensione limitata della traccia e dei contenuti proposti | 2 | Non sufficiente | |
| | Comprensione scarsa della traccia e dei contenuti proposti | 1 | Gravemente insufficiente | |
| Interpretazione Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca. | Coerente e articolata | 4 | Buono/Ottimo | |
| | Coerente ed essenziale | 3 | Discreto | |
| | Essenziale | 2,5 | Sufficiente | |
| | Generica e/o parziale | 2 | Non sufficiente | |
| | Scorretta | 1 | Gravemente insufficiente | |
| Argomentazione Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critica riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici. | Chiara, organica, con rielaborazione personale e/o critica Lessico specifico corretto | 4 | Buono/Ottimo | |
| | Nel complesso chiara e organica con alcuni spunti di riflessione Lessico specifico nel complesso corretto | 3 | Discreto | |
| | Essenziale e sufficientemente chiara Lessico specifico basilare | 2,5 | Sufficiente | |
| | Superficiale Lessico specifico non sempre adeguato | 2 | Non sufficiente | |
| | Confusa e/o sconnessa anche linguisticamente Lessico specifico non adeguato | 1 | Gravemente insufficiente | |
| Punteggio totale | _____ / 20 | | | |

Esercizi di livello 2

Attività guidate

Classe quinta

attività guidate

Analisi di un testo letterario in versi

11 La stanza

Giorgio Caproni, *Il seme del piangere*, 1959

La stanza dove lavorava
tutta di porto odorava.
Che bianche e vive folate
4 v'entravano, e di vele alzate!

Prendeva di rimorchiatore,
battendole in petto, il cuore.
Prendeva d'aperto e di vita,
8 il lino, tra le sue dita.

Ragazzi in pantaloni corti
e magri, lungo i Fossi¹,
aizzandosi per nome
12 giocavano, a pallone.

(Annina li guardava
di sottocchi, e come
– di voglia – accelerava
16 l'ago, che luccicava!)

¹ i Fossi: i canali Medicei di Livorno.

Giorgio Caproni (Livorno 1912 – Roma 1990), poeta e traduttore, ha rappresentato una voce isolata nella poesia italiana del Novecento. Iniziò a comporre negli anni Trenta, ma la sua estraneità rispetto alle correnti dominanti nel panorama letterario ne ritardò il riconoscimento da parte della critica, che giunse solo alla fine degli anni Cinquanta. *Il seme del piangere* è una delle sue più significative raccolte, in cui l'apparente leggerezza e la semplicità formale si combinano con una profonda tematica esistenziale, segnata soprattutto dal trauma del distacco dalla madre e dalla città natale.

L'operazione richiesta rientra nella **sintesi**: si comincia con l'individuare la **protagonista** della scena, quindi quello che **sta facendo**, infine lo **sfondo** su cui si colloca la sua azione

Comprensione

1. Presenta con le tue parole la scena raffigurata nella lirica.

Analisi

2. Analizza la forma metrica: quali versi sono utilizzati? Le rime seguono uno schema rigido? Com'è il rapporto tra metrica e sintassi?

3. La sintassi è caratterizzata dal ripetersi di una figura retorica dell'ordine. Quale? Portane alcuni esempi.

Osserva in particolare le **prime due strofe**

4. Immagini e suoni hanno un ruolo centrale nel testo. Individuali e interpretane il valore evocativo.

5. Prendendo in considerazione soprattutto l'ultima strofa spiega quale funzione assume lo spazio esterno (la strada, il porto) nel delineare la figura della madre e l'atmosfera della lirica.

6. Lo stesso Caproni ha dichiarato in una poesia la sua preferenza per un "eleganza povera". Ti sembra che questa definizione si possa applicare anche a questa lirica? Perché?

Puoi cominciare a spiegare la definizione in generale, quindi applicarla alla lirica in esame considerando

- da un lato il lessico, il tipo di rime
- dall'altro il ritmo, la costruzione sintattica, l'uso della punteggiatura

Utilizza le osservazioni che risultano dall'analisi condotta fin qui

Riflessione e commento

La rievocazione della figura materna nella lirica si intreccia a quella del luogo natale come eco di un distacco traumatico. Sviluppa una riflessione su questo tema, facendo riferimento ad altre opere o ad altri autori, contemporanei o meno, ma anche a testimonianze di natura non letteraria. (30-40 righe)

La consegna richiede due tipi di collegamenti e di confronti:

- con la letteratura coeva o meno
- con esperienze e testimonianze non letterarie, che per es. possono appartenere all'attualità oppure ad altri linguaggi artistici

Si tratta quindi di redigere un testo espositivo-argomentativo

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello.

Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Esercizi di livello 1

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Traccia 9 “Alzati e cammina”, una resurrezione laica

Come si può intendere laicamente il mistero cristiano della resurrezione? Il corpo di Cristo che risorge dopo aver conosciuto l'assoluto nascondimento della morte, della fine della vita, non è solo una immagine consolatrice che dovrebbe liberare l'uomo dal peso insopportabile della sua finitezza, ma può essere assunto come il simbolo di una resistenza altrettanto assoluta della vita contro la tentazione della morte. Non è, in fondo, questo uno dei significati fondamentali della predicazione di Gesù? Non abbiate paura perché non tutto è morte, perché il cuore della vita è più grande dell'ombra della morte! Non a caso è nella parola antica *Kum* che è contenuto il tema della possibilità che la vita rinnovi se stessa proprio laddove pare morta, finita, consegnata ad uno scacco fatale.

5 *Kum* è la parola-imperativo che, per esempio, nel testo biblico, Dio rivolge a Giona. Essa scuote il profeta dal suo letargo per consegnargli una missione impossibile che lo costringe a mettersi in movimento. Ma è anche la parola-imperativo che Gesù rivolge a Lazzaro: *Kum!* Alzati! Cammina! Rimettiti in moto! *Kum* è la parola che riabilita la vita alla vita, proprio nel punto dove la vita si perde e muore. Ecco la cifra laica della resurrezione. Dobbiamo provare a vedere in *Kum* la parola che ispira ogni autentica pratica umana di cura. La posta in gioco è decisiva: è possibile rialzarsi, ricominciare, ritornare a vivere, anche quando l'esperienza della caduta, della malattia, del fallimento, della catastrofe appare senza rimedio alcuno? In gioco non è solo il destino individuale della vita, ma quello di una città, di un popolo, di un ideale, del nostro stesso pianeta. Il Grande

10 Cretto di Burri che commemora il terremoto di Gibellina o il One World Trade Center di Daniel Libeskind che evoca il trauma dell'abbattimento delle Torri gemelle, non guariscono la ferita (inguaribile) ma la fanno incorporare in una forma nuova che consente alla vita di ricominciare a vivere. Il mistero della resurrezione, riletto laicamente, indica allora non solo e non tanto la possibilità eventuale che la vita possa esistere dopo la morte, tema caro a tutte le religioni, ma la possibilità di ridare vita ad una vita che sembrava perduta, di ricostruire una città distrutta, di ritrovare un popolo privato di ogni forma di identità, di restituire un volto umano alla vita dopo l'esperienza atroce dell'orrore. La parola *Kum!*, Alzati!, è un appello che esige movimento, rilancio, responsabilità di un atto che sappia riaccendere la vita. In gioco è l'evento della sorpresa che sempre accompagna

15 il “miracolo” dell'uscita della vita dalla zona sepolcrale della morte. Non è infatti proprio questa sorpresa al centro di ogni avventura di cura? Possiamo pensare esemplarmente ad alcuni casi clinici ritenuti senza speranza che, nel corso di una cura, risorgono contraddicendo i protocolli e le previsioni prognostiche più nefaste. Può accadere con bambini colpiti da malattie rare, con giovani afflitti da patologie mentali gravi, ma anche, in uno

20 scenario meno drammatico, con studenti ritenuti dall'istituzione scuola senza speranza, cause perse, irrecuperabili. Può accadere con territori e città che hanno fatto esperienza – solo apparentemente irreversibile – della catastrofe. Ma più in generale ogni volta che incontriamo una resistenza insperata alla morte, ogni volta che incrociamo la sorpresa della vita che non cede alla morte e ricomincia a camminare, facciamo esperienza della

25
30
35

40 risurrezione. Come se la cifra ultima della risurrezione coincidesse con quella della in-
surrezione: non si tratta di respingere fobicamente la caduta o la malattia, il fallimento o
la perdita inconsolabile, illudendosi che possa esistere una medicina capace di dissolverne
la presenza scabrosa. Piuttosto si tratta di non lasciare l'ultima parola alla morte. Per
questo sappiamo che i momenti più fecondi per una vita sono quelli che implicano pas-
45 saggi stretti, crisi, ferite. Tuttavia, affinché il "miracolo" della risurrezione si possa com-
piere è sempre necessario un atto di fede che non può essere confuso con una semplice
credenza. Non si tratta tanto di avere fede in un salvatore, ma di avere fede nella forza
stessa della fede. Quando una volta a Lacan chiesero in che cosa consistesse l'esperienza
dell'analisi, egli rispose, molto semplicemente, che essa consisteva nell'offrire ad una vita
50 persa, l'opportunità per "ripartire". Ebbene, la fede nel proprio desiderio è la condizione
di base per questa ripartenza. Alzati! è la parola-imperativo che rimette in piedi e in
movimento la potenza affermativa del desiderio contro la tentazione cupa, sempre pre-
sente negli umani, della morte. Perché, in fondo, se la risurrezione non può pretendere
di curare la vita dal suo destino mortale – non può liberare la vita dalla morte – essa può
55 invece liberare la vita dalla paura paralizzante della morte e dalla sua tentazione. Perché
la paura della morte, umanissima quando riguarda la prossimità dell'evento della propria
fine che ci priva della gioia infinita della vita, può nascondere talvolta la paura della vita.
La tentazione della morte è, infatti, un modo per voler evadere dalla fatica che la vita
impone. È questa la tentazione più grande. Testimoniare che non tutto è morte, non
60 tutto è devastazione, non tutto è destinato a finire, che risorgere è un compito della vita,
è il segreto che la parola *Kum!* porta con sé nei secoli.

Massimo Recalcati, «la Repubblica», 19 ottobre 2018

Analisi

Alcune risposte sono avviate.

1. Che cosa significa la parola *Kum*?

2. Qual è la tesi dello psicanalista Massimo Recalcati sulla risurrezione?

Secondo Recalcati la risurrezione non è solo la possibilità [.....], ma anche [.....],
Riporta qualche frase significativa dell'articolo.

3. A quali argomenti ricorre l'autore per supportare la sua tesi? Indicane almeno due.

a. [.....] b. [.....]

4. «La tentazione della morte è infatti un modo per voler evadere dalla fatica che
la vita impone». Spiega con parole tue il significato di questa frase. [.....]

5. Nel testo ricorrono alcune interrogative retoriche: individuale e spiegate il si-
gnificato all'interno dell'argomentazione. [.....]

Commento

Partendo dalle tue esperienze scrivi un testo di 3-4 colonne di foglio protocollo
in cui rifletti sulla possibilità di rialzarsi dopo la sconfitta, argomentandolo con
esempi tratti dal tuo vissuto.

Potresti cominciare così.

- La parola *Kum* è un imperativo che invita a [.....] e si trova in alcune parti della Scrittura [.....]
- Metti a fuoco il messaggio fortemente positivo insito nel significato della parola.
- A partire dalle tue conoscenze, rifletti, per esempio, a quante volte nella storia si è verificata una rinascita.
- Oppure puoi esaminare il mondo giovanile e portare argomenti che dimostrino le capacità dei giovani di rialzarsi e ricominciare.

Dissentire aiuta. Inutile scrivere per i già convinti

La memoria mi riporta subito a una conversazione con un mio studente, una quindicina di anni fa. Si chiamava Florian. Era un ragazzone con la barba, mite, un pò timido, veniva da un paesino dei Pirenei. Aveva grande simpatia e grande cuore. Mangiavamo insieme un panino sotto uno dei pini del campus di Luminy dove insegno, vicino a Marsiglia; parlavamo del più e del meno e anche della situazione politica, come si fa. Non eravamo d'accordo su tutto, ma dividevamo le stesse preoccupazioni. D'un tratto lui mi chiese: «Perché non scrivi pubblicamente le cose che dici?». Io risposi con le stesse parole che mi vengono ora qualche volta rinfacciate: «Se c'è qualcosa di cui sono competente è la fisica, sul resto non è meglio che stia zitto?».

10 Ricordo il suo sguardo, sorpreso, pieno di affettuoso rimprovero: «Sbagli – mi disse, usando un'espressione che non si era mai permesso con me –, non senti responsabilità verso il mondo? Non ti sembra tuo dovere dare il tuo contributo, condividere quello che pensi, se potrebbe essere utile ad altri? Se pensi che la comunità a cui appartieni sta facendo un errore di cui si pentirà, non ti senti in dovere di dirlo?». Gli chiesi subito: 15 «Ma perché io?». E lui, candidamente: «Perché forse a te qualcuno fra la gente ti ascolta, per questo hai una responsabilità». Era più di quindici anni fa, non avevo ancora pubblicato libri per il grande pubblico, il mio nome era sconosciuto alla grande maggioranza di questa «gente» a cui Florian si riferiva. Non capivo cosa volesse dire. [...]

20 Nella vita mi sono sentito spesso un outsider, con opinioni poco condivise. Prendere posizione pubblicamente su argomenti controversi significa attirarsi inimicizie; anche insulti. Il nostro Paese poi è poco abituato a scambi di opinioni rispettosi; invece che discutere iniziamo subito a insultarci. Mio padre, intelligente e cauto, si inquietava per me ogni volta che scrivevo qualcosa.

25 Ma alla responsabilità a cui mi chiamava Florian vi credo. È la responsabilità di ciascuno di noi verso la nostra comunità. Nessuno ha tutte le risposte in tasca, e ciascuno di noi è un granello, ma la vita collettiva, come il sapere scientifico, è un vasto dialogo quotidiano non facile, attraverso il quale si costruisce il nostro futuro. Ciascuno vi par-

tecipa come può. Penso che chi ha il privilegio di un mestiere intellettuale fatto di studio, riflessioni, viaggi, incontri, letture, pensieri, abbia il dovere di non tenere i pensieri chiusi in torri d'avorio, ma offrirli a chiunque possa esserne curioso o utilizzarli. [...]

30 Mai come in questo momento ho sentito la forza delle parole di Florian. Il disastro climatico si avvicina, senza che i governi lo affrontino. [...] La nuova parola d'ordine del mondo, invece che «collaboriamo», sta diventando «prima noi». Le organizzazioni sopranazionali create per arginare la guerra sono in difficoltà. Gli Stati Uniti si ritirano dai trattati nucleari per aumentare il loro arsenale atomico. Tutte le nazioni stanno
35 aumentando fortemente gli armamenti.

L'ultimo decennio è stato segnato da una crisi finanziaria e economica che ha portato a una concentrazione della ricchezza disgustosa, a un forte aumento della disparità sociale in tutto il mondo. Élites al potere che non hanno saputo arrestare e compensare questo
40 processo sono state spazzate via dagli elettori. Ma invece di votare politici lungimiranti e competenti, capaci di mettere il mondo nella direzione di maggiore giustizia sociale, più collaborazione internazionale, meno guerra, gli elettori di tanti Paesi hanno finito per votare forze politiche aggressive e divisive che esacerbano le tensioni, spingono arroganti verso disastri, puntando il dito contro capri espiatori irrilevanti. Le ricchezze del nostro
45 Paese si sono concentrate nelle mani di pochi, e la gente si fa annerbiare dai politici che invece di puntare il dito sui ricchi danno la colpa dei disagi ai più miserabili. [...]

Se aggressività e tribalismo continuano a prevalere su collaborazione, condivisione e giustizia, ne pagheremo sempre più il prezzo tutti. Potrei sbagliarmi, ma il rischio mi sembra troppo alto per tacere. Per questo mai come oggi ho sentito la forza delle parole
50 di Florian e il suo richiamo alla responsabilità. Quindi no, anche se la mia stretta competenza professionale è la fisica, prima di essere un fisico sono un cittadino: non smetto di scrivere, anche di politica.

Carlo Rovelli, «Corriere della Sera», 8 novembre 2018

Analisi

1. Riassumi in non più di 20 righe l'articolo del fisico Carlo Rovelli.

Per un corretto riassunto → parte I, cap. 2

2. Qual è il tema generale affrontato nell'articolo? [.....]

3. Qual è l'idea di fondo che sostiene? [.....]

4. Qual è il pericolo che intravede nella società attuale? [.....]

5. Lo scienziato prende spunto da un suo ricordo personale: quale valore assume questa scelta nell'ambito della tematica trattata? [.....]

Commento

Rifletti sulle responsabilità civili e politiche che, in qualità di cittadini, abbiamo tutti al di là delle nostre competenze professionali e commenta la posizione di Carlo Rovelli, argomentando la tua tesi con l'esperienza vissuta a scuola e le conoscenze acquisite con lo studio (circa 3 colonne di foglio protocollo).

raccia 13 Ogni euro prodotto ne genera 1,8. Così la cultura crea la ricchezza

La cultura non è affatto «il petrolio dell'Italia». Però è un diesel. Una battutaccia? Per niente. È la tesi di Paola Dubini, docente alla Bocconi di Economia delle istituzioni culturali e autrice del libro «*Con la cultura non si mangia*» (*Falso!*), voluto fortissimamente da Giuseppe Laterza al quale ronzavano da anni nelle orecchie quelle parole attribuite a Giulio Tremonti. [...]

Sono passati trentaquattro anni da quando l'allora Ministro del turismo, il socialista Lelio Lagorio, in visita a una fiera di Verona, disse: «I veri "giacimenti" dell'Italia sono quelli della cultura e del turismo, superiori a quelli di petrolio». Fu il primo, per quanto se ne sa. Da allora, a partire dalle ripetute invocazioni di Gianni De Michelis ai «giacimenti culturali», esplicito richiamo ai «giacimenti di greggio», la metafora è stata utilizzata mille volte. A proposito o a sproposito?

A sproposito, sostiene Dubini: «Se i monumenti, le opere d'arte (per stare al patrimonio culturale materiale) fossero risorse come il petrolio, sarebbero innanzitutto non rinnovabili e destinate a esaurirsi. E invece è esattamente il contrario: per il solo effetto dello scorrere del tempo, la consistenza fisica del patrimonio cresce». Di più: «Se fossero risorsa materiale potrebbero essere trasferiti e scambiati; mentre invece il patrimonio culturale è sottratto al mercato e la sua commercializzazione è soggetta a limitazioni fortissime, in Italia, come all'estero. È difficilissimo estrarre valore da qualcosa che non vale nulla per il mercato. Pensiamoci: l'espressione "di inestimabile valore" che spesso si associa alle opere d'arte e al patrimonio va interpretata nel suo significato letterale: non si può stimare il valore del patrimonio, perché la stima sfugge alle regole di mercato, in quanto non c'è mercato».

In compenso, scrive l'economista «la cultura "è un diesel": può operare processi di trasformazione sistematica quando da esercizio estetico diventa pratica, esercizio di benessere personale e collettivo, come camminare, lavarsi e salutarsi per strada: pratica etica e politica per tutti, secondo gusto, sensibilità, curiosità intellettuale e capacità di ascolto. Non è un investimento di per sé costoso, purché sia sostenuto con continuità».

E questo è il punto: per quanto il ministro Dario Franceschini «abbia avuto il merito di far aumentare le risorse destinate alla cultura», spiega Dubini, «lo 0,28% della spesa dello Stato nel 2017 è una percentuale ridicola». Per capirci: nel 1955, quando la Lambretta era quasi un lusso e l'Italia stava appena riprendendosi dopo la guerra (non era stato ancora ricostruito, per dire, il ponte di Santa Trinità a Firenze distrutto dai tedeschi), lo Stato destinava ai beni culturali lo 0,80% del proprio Pil. Quota scesa all'inizio del XXI secolo a un miserabile 0,19%. Un quarto. Una vergogna.

La cultura, infatti, insiste la studiosa, «è "portatrice sana" di ricchezza (materiale e immateriale). Gli studi sul contributo economico della cultura al Pil nazionale riconoscono percentuali di tutto rispetto: secondo la comunità europea i settori culturali e

creativi sono fra i più dinamici in Europa e contribuiscono al 4,2% del Pil europeo». In Italia, «l'ultima indagine Symbola-Unioncamere stima nel 2018 il perimetro del sistema produttivo culturale e creativo in oltre 92 miliardi di euro di valore aggiunto, così ripartiti: oltre 13 miliardi provenienti dai settori creativi (architettura, comunicazione, design), circa 34 miliardi dai settori culturali (cinema, radio, tv, videogiochi e digitale, musica, stampa, editoria), 3 miliardi dal patrimonio storico-artistico, quasi 8 miliardi dalle arti performative». Cultura anche i videogiochi? Certo, ammette l'autrice, «si tratta di una definizione di perimetro molto ampia, anche se coerente con le definizioni in uso». Fatto è che «questo insieme di operatori rappresenta il 6% della ricchezza prodotta in Italia nel 2016, in crescita del 2% rispetto all'anno precedente». Lo stesso rapporto Symbola-Unioncamere 2016 dice che «la cultura ha sul resto dell'economia un effetto moltiplicatore pari a 1,8: in altri termini, per ogni euro prodotto dalla cultura se ne attivano 1,8 in altri settori».

Esempi? «Una ricerca svolta nel 2012 sul contributo del Teatro alla Scala all'economia di Milano ha rilevato che ogni euro di contributo pubblico genera 2,7 euro di ricchezza per la città, pari a 200 milioni di euro; un'analoga ricerca sull'Arena di Verona del 2013 mostra un contributo di 450 milioni e uno studio sul Teatro la Fenice del 2014 dichiara una ricaduta di 50 milioni. La ricerca più recente [...] riguarda il contributo del Museo Egizio di Torino all'economia della città, stimato in 187 milioni di euro».

Soldi in buona parte dovuti ai turisti, «possibilmente internazionali». La stessa conclusione alla quale arrivò la ricerca capillare «Il nostro Paese visto con gli occhi degli altri» condotta da Confimprese-Nielsen tra i visitatori stranieri in Italia: il 79% aveva scelto tra le priorità le città d'arte. E il 28% di questi «solo» le città d'arte. Una quota che nel Veneto, primissimo in Italia per presenze turistiche, sale al 40%. Di più: la spesa media giornaliera di un turista al mare è di 67 euro, al lago 76, in montagna 102, in visita culturale 134. A farla corta: «Con la cultura si mangia... e si fanno mangiare gli altri».

Per non dire, sottolinea giustamente Paola Dubini, di «un altro aspetto da considerare quando si esaminano le ricadute dell'investimento in cultura: aiuta a risparmiare su altro. Non solo le statistiche europee ci dicono che esiste una prevedibile correlazione fra investimenti in cultura, scolarità e riduzione degli abbandoni scolastici, ma gli investimenti in cultura sono correlati alla salute, all'abbassamento dei livelli di criminalità, all'aumento della qualità percepita della vita». Ricordate cosa diceva monsignor Giancarlo Bregantini, a lungo vescovo di Locri? «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto». Vale anche l'esatto contrario. Dove investire dunque, se non nella cultura?

Gian Antonio Stella, «Corriere della Sera», 9 novembre 2018

Analisi

1. Perché Paola Dubini sostiene che parlare di «giacimenti culturali» è scorretto? []

2. Perché afferma che è più giusto parlare della cultura come di un diesel? []

3. Qual è la tesi dell'economista? []

Tieni presente che il giornalista autore dell'articolo riporta le argomentazioni dell'economista Paola Dubini

4. Quali sono gli argomenti utilizzati dall'economista per sostenere la propria tesi? [.....]

5. Quale valore ha il connettivo «Per non dire...»? (r. 64)

6. Spiega e commenta la citazione conclusiva dell'affermazione del vescovo di Locri «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto» all'interno dell'argomentazione proposta.
[.....]

Commento

Qual è l'investimento che in generale i giovani fanno sulla cultura? Sono consapevoli del suo inestimabile valore? Esponi la tua tesi al riguardo argomentandola con la tua esperienza e le tue conoscenze (3 colonne di foglio protocollo).

Nella scelta degli argomenti puoi prendere a modello quelli utilizzati nell'articolo (fatti, dati, esempi)

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ'

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Traccia 14

«Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre ma nell'aver nuovi occhi». Interpreta e commenta questo aforisma dello scrittore francese Marcel Proust (1871-1922), discutendone il valore nell'orizzonte della nostra epoca.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

| INDICATORI | DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A | | PUNTI |
|---|--|---------------------------|-------|
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione | a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati | 1-2 3-4 5-6 | ___ |
| Capacità di comprendere il testo | a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa | 1-2 3-6 7-8 9-12 | ___ |
| Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica | a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa | 1-4 5-6 7-10 | ___ |
| Interpretazione del testo | a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali | 1-3 4-5 6-7 8-12 | ___ |

| INDICATORI | DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA | | PUNTI |
|--|--|------------------------------|-------|
| Capacità di ideare e organizzare un testo | a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti | 1-5 6-9 10-11 12-16 | ___ |
| Coesione e coerenza testuale | a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi | 1-5 6-9 10-11 12-16 | ___ |
| Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale | a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura. | 1-3 4-6 7-8 9-12 | ___ |
| Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici | 1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici | 1-5 6-9 10-11 12-16 | ___ |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------------------|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|
| Punteggio grezzo | 7-12 | 13-17 | 18-22 | 23-27 | 28-32 | 33-37 | 38-42 | 43-47 | 48-52 | 53-57 | 58-62 | 63-67 | 68-72 | 73-77 | 78-82 | 83-87 | 88-92 | 93-97 | 98-100 |
| PUNTEGGIO ATTRIBUITO | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

| INDICATORI | DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B | | PUNTI |
|---|--|-------------------------------------|-------|
| Capacità di individuare tesi e argomentazioni | a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita | 1-4 5-9 10-11 12-16 | _____ |
| Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi | a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati | 1-2 3-5 6-7 8-12 | _____ |
| Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi | a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi | 1-3 4-5 6-7 8-12 | _____ |

| INDICATORI | DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA | | PUNTI |
|--|--|-------------------------------------|-------|
| Capacità di ideare e organizzare un testo | a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti | 1-5 6-9 10-11 12-16 | _____ |
| Coesione e coerenza testuale | a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali | 1-5 6-9 10-11 12-16 | _____ |
| Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale | a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura. | 1-3 4-6 7-8 9-12 | _____ |
| Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici | a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici | 1-5 6-9 10-11 12-16 | _____ |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------------------|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|
| Punteggio grezzo | 7-12 | 13-17 | 18-22 | 23-27 | 28-32 | 33-37 | 38-42 | 43-47 | 48-52 | 53-57 | 58-62 | 63-67 | 68-72 | 73-77 | 78-82 | 83-87 | 88-92 | 93-97 | 98-100 |
| PUNTEGGIO ATTRIBUITO | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

| INDICATORI | DI DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C | | PUNTI |
|---|--|-------------|-------|
| Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese | 1-4 | _____ |
| | b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato | 5-8 | |
| | c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente | 9-10 | |
| | d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti | 11-16 | |
| Capacità espositive | a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici | 1-2 | _____ |
| | b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati | 3-5 | |
| | c) Esposizione complessivamente chiara e lineare | 6-7 | |
| | d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici | 8-12 | |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti | 1-2 | _____ |
| | b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti | 3-5 | |
| | c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti | 6-7 | |
| | d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali di riflessioni con collegamenti interdisciplinari | 8-12 | |

| INDICATORI | DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA | | | | | | | | | | | | | | | | | | PUNTI | |
|--|---|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------------|-------|
| Capacità di ideare e organizzare un testo | a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1-5 | _____ |
| | b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea | | | | | | | | | | | | | | | | | | 6-9 | |
| | c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo | | | | | | | | | | | | | | | | | | 10-11 | |
| | d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti | | | | | | | | | | | | | | | | | | 12-16 | |
| Coesione e coerenza testuale | a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1-5 | _____ |
| | b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici | | | | | | | | | | | | | | | | | | 6-9 | |
| | c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi | | | | | | | | | | | | | | | | | | 10-11 | |
| | d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali | | | | | | | | | | | | | | | | | | 12-16 | |
| Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale | a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1-3 | _____ |
| | b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato | | | | | | | | | | | | | | | | | | 4-6 | |
| | c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata | | | | | | | | | | | | | | | | | | 7-8 | |
| | d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura. | | | | | | | | | | | | | | | | | | 9-12 | |
| Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici | a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1-5 | _____ |
| | b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti | | | | | | | | | | | | | | | | | | 6-9 | |
| | c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici | | | | | | | | | | | | | | | | | | 10-11 | |
| | d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici | | | | | | | | | | | | | | | | | | 12-16 | |
| Punteggio grezzo | 7-12 | 13-17 | 18-22 | 23-27 | 28-32 | 33-37 | 38-42 | 43-47 | 48-52 | 53-57 | 58-62 | 63-67 | 68-72 | 73-77 | 78-82 | 83-87 | 88-92 | 93-97 | 98-100 | |
| PUNTEGGIO ATTRIBUITO | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | |



"FABIO BESTA"
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE **opzione Economico-Sociale**
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM (articolazioni AFM - RIM - SIA)
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO
Via Don G. Calabria, 16 - 20132 Milano Tel. 02-2563073/4 - Fax 02-2592132
C.F.80121030151 - mail: MIIS04300D@istruzione.it - web: www.fbesta.edu.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
INDIRIZZO : LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

CLASSE 5^E

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE F: BESTA

Anno scolastico: 2023/2024

Il consiglio della classe 5^E

| Materia | docente | firma |
|------------------------------|----------------------|-------|
| Italiano | prof.ssa P. Bianco | |
| storia | prof.ssa P. Bianco | |
| Inglese | prof.ssa L. Massa | |
| Francese | prof.ssa R. Giorno | |
| Spagnolo | prof. A. Moretti | |
| Diritto ed economia politica | prof.ssa G. Petrucci | |
| Scienze umane | prof.ssa N. Nobile | |
| Filosofia | prof.ssa N. Nobile | |
| Matematica | prof.ssa D. Da Campo | |
| Fisica | prof. E. Spirito | |
| Storia dell'arte | prof. I. Gargano | |
| Scienze motorie | prof. G. Scarduelli | |
| Religione | prof. P. Colombo | |